



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 - 2022

INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

I) SEZIONE STRATEGICA

A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Lo scenario macroeconomico
2. Il territorio e la popolazione

B) QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
 - a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - c) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
 - d) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
 - e) Gestione del patrimonio
 - f) Indebitamento
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

C) INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

II) SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Obiettivi operativi

Parte 2

Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020 – 2022
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
Piano triennale Opere Pubbliche 2020 -2022

PREMESSA

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS. Inoltre, contiene i seguenti documenti di programmazione:

- Programma triennale del fabbisogno di personale 2020-2022;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022;
- Programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Programma triennale delle OO.PP. 2020 – 2022.

Il presente Documento sarà aggiornato in sede di approvazione del Bilancio 2020-2022.

I) SEZIONE STRATEGICA

A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Lo scenario macroeconomico

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La L. 7 aprile 2011 n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La "Nota di aggiornamento", invece, dev'essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento deve contenere l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019 ha approvato il DEF 2019. Il testo che segue è tratto dal Sito del MEF:

"Il primo Documento di Economia e Finanza del nuovo Governo traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il prossimo triennio, nel pieno rispetto dei vincoli europei. La previsione di crescita tendenziale è stata ridotta allo 0,1% per l'anno in corso, in un contesto di debolezza economica internazionale che il Governo ha fronteggiato mettendo in campo due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti (il dl crescita e il dl sblocca cantieri) che dovrebbero contribuire al raggiungimento di un livello di Pil programmatico dello 0,2%, che salirebbe allo 0,8% nei tre anni successivi. Grazie all'attivazione della riduzione di spesa già prevista, il deficit di quest'anno dovrebbe attestarsi al 2,4% del PIL, sia nel quadro programmatico che in quello tendenziale, per poi avviare un percorso di graduale riduzione che dovrebbe portarlo all'1,5% nel 2022. Il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5% del PIL di quest'anno allo 0,8% nel 2022, convergendo verso il pareggio strutturale. È prevista una salita del rapporto debito/PIL, già moderatamente aumentato lo scorso anno, anche nel 2019, mentre per i prossimi anni resta l'obiettivo di una significativa riduzione, con il debito vicino al 129% del PIL nel 2022. Con una spinta sul fronte degli investimenti pubblici che li porterebbe dal 2,1% del Pil del 2018 al 2,6% del Pil nel 2022 e nella consapevolezza che le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita, il Governo intende agire su più fronti per incrementare la produttività di diversi comparti dell'economia. Dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, oltre alla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G. Nel programma rientrano il rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, le semplificazioni amministrative e l'aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave flat tax, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie, alla natalità e all'istruzione scolastica e universitaria."

Il Consiglio dei Ministri n. 6, riunitosi il 30 settembre 2019, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2019.

Tra le misure previste nel documento figurano interventi volti prevalentemente ad assicurare:

- ✓la crescita economica in un contesto di sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso l'incremento degli investimenti pubblici, in particolare di quelli per l'innovazione, per la conversione all'economia verde e per il potenziamento delle infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido;

- ✓l'azzeramento delle clausole di salvaguardia sull'Iva per il 2020 e la loro riduzione per il biennio 2021-2022;

- ✓la riduzione del carico fiscale sul lavoro;

- ✓l'aumento della produttività del sistema economico, della pubblica amministrazione e della giustizia;

- la digitalizzazione dei pagamenti;

- ✓il rafforzamento delle politiche di riduzione delle disuguaglianze e della disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile;

- ✓la lotta all'evasione fiscale.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2020 il Documento fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 2,2% del prodotto interno lordo (PIL).

Saranno inoltre adottate misure normative e amministrative per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e si preannunciano anche nuove modifiche al Codice dei contratti ed al Testo unico dell'edilizia.

Infatti, secondo il Governo, le modifiche apportate con il recente decreto 'Sblocca Cantieri' saranno oggetto di un costante monitoraggio per verificare il concreto impatto al fine di introdurre correttivi o integrazioni coerentemente con l'obiettivo di accelerare gli interventi programmati e in corso di realizzazione, contrastando, comunque, in ogni fase del procedimento, la corruzione e il pericolo di infiltrazioni della criminalità organizzata. Inoltre, si interverrà sul Testo Unico dell'edilizia, al fine di razionalizzare, semplificare e sistematizzare la disciplina attinente all'edilizia, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale delle costruzioni, nonché per favorire i processi di riduzione del consumo del suolo e di rigenerazione urbana.

2. Il territorio e la popolazione

Il territorio del Comune di Pontedera si estende per 43,06 km quadrati.

La popolazione residente alla data del 31/12/2018 è pari a 29.223.

La popolazione residente alla data del 31/08/2019 è pari a 29.493.

Le tabelle sottostanti evidenziano l'andamento demografico degli ultimi 5 anni.

ANNO 2014	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.115	-24	152	128	14.243	12.096	12.218
FEMMINE	14.800	-32	185	153	14.953		
TOTALE	28.915	-56	337	281	29.196		

ANNO 2015	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.243	-46	28	-18	14.225	12.218	12.232
FEMMINE	14.953	-74	119	45	14.998		
TOTALE	29.196	-120	147	27	29.223		

ANNO 2016	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.225	-14	49	35	14.260	12.237	12.311
FEMMINE	14.998	-61	70	9	15.007		
TOTALE	29.223	-75	119	44	29.267		

ANNO 2017	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.260	-26	-9	-35	14.225	12.305	12.330
FEMMINE	15.007	-33	-31	-64	14.943		
TOTALE	29.267	-59	-40	-99	29.168		

ANNO 2018	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.225	-55	89	34	14.259	12.326	12.438
FEMMINE	14.943	-90	111	21	14.964		
TOTALE	29.168	-145	200	55	29.223		

B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 1/1/2019 partecipava alle seguenti società:

Società	C.F./Partita IVA	Entità della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.	01552290502	20,00 %
Banca Etica scpa (in dismissione)	02622940233	0,0024%
Cerbaie S.p.A. (in liquidazione)	00371820507	14,52 %
Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)	01024770503	7,21%
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio s.r.l.	01751030501	11,283 %
Pont-Lab s.r.l. (in dismissione)	01877340503	50,83 %
Pont-Tech scarl	01362920504	24,97 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	13,12%
Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.	01372120509	51,00 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del LODE Pisano

APES scpa	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	20.450.871	20.588.903
Patrimonio Netto	1.459.357	1.455.405
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	11.576.022	10.068.145
Costo della produzione	11.285.991	9.942.287
Risultato esercizio	3.950	6.433

Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 20,00%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni, è stata, tramite gara ad evidenza pubblica, acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A.

La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie. Pertanto è una società per la gestione di un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

ALLIANCE FARMACIE COMUNALI S.p.A.	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.873.740	3.077.840
Patrimonio Netto	2.056.161	2.016.123
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.875.397	3.922.078
Costo della produzione	3.823.108	3.853.598
Risultato esercizio	40.040	64.179

Banca Etica s.c.p.a (in dismissione)

Con delibera di Consiglio com.le n. 160/2000, il Comune di Pontedera aderì alla Banca Popolare Etica scpa, mediante acquisizione di n. 30 azioni pari allo 0,0024%. La Banca è un istituto di credito specializzato nella finanza etica: con il risparmio raccolto vengono finanziate organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale.

Con deliberazione di C.C. n. 51 del 18/12/2018 ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Pontedera alla data del 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175. Approvazione" è stata approvata la dismissione della partecipazione del Comune di Pontedera in Banca Etica.

BANCA ETICA scpa (in dismissione)	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.903.367.796	1.727.211.530
Patrimonio Netto	93.701.718	94.685.952
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	37.627.026	34.661.139
Costo della produzione	33.217.346	31.703.535
Risultato esercizio	3.287.703	2.273.208

Cerbaie S.p.A. (in liquidazione)

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote.

In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", in data 5/6/2018 in seduta straordinaria, si è riunita l'Assemblea dei soci della soc. Cerbaie spa per deliberare in merito allo scoglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2487 c.c. e ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016.

CERBAIE S.P.A. (in liquidazione)	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	33.954.300	29.086.494
Patrimonio Netto	31.863.571	26.582.313
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	401.565	989.361
Costo della produzione	471.177	795.959
Risultato esercizio	4.935.713	3.114.576

Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)

Con deliberazione di C.C. n. 72 del 25/9/2012 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT NORD srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. Quindi da tale data è iniziato il percorso per la liquidazione della società CPT spa che è tutt'ora in corso.

In data 27/11/2014 l'Assemblea ha approvato la trasformazione della società da spa a srl.

Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.249.710	4.464.526
Patrimonio Netto	722.547	2.682.242
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	121.033	304.777
Costo della produzione	261.149	364.541
Risultato esercizio	-1.959.694	-59.682

CTT Nord s.r.l.

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. La Società gestisce un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale la Regione Toscana ha proceduto a gara unica regionale ai sensi della legge citata.

CTT NORD S.R.L.	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	150.475.397	136.485.821
Patrimonio Netto	40.874.192	37.564.761
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	116.999.999	110.145.544
Costo della produzione	112.995.656	108.186.140
Risultato esercizio	3.309.426	1.064.076

Ecofor Service S.p.A.

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.

Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. n.269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici, proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

ECOFOR SERVICE S.p.A.	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	34.076.129	34.341.802
Patrimonio Netto	7.089.600	5.126.222
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	23.126.884	19.444.618
Costo della produzione	18.630.200	17.239.121
Risultato esercizio	3.098.279	1.423.157

Geofor Patrimonio s.r.l.

La Società Geofor Patrimonio è di proprietà del Comune per il 32,43%.

La società Geofor Patrimonio s.r.l. si è costituita nel 2005 e detiene la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali ed afferenti alla gestione ed erogazione del servizio di nettezza urbana.

GEOFOR PATRIMONIO s.r.l.	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	18.306.283	11.708.341
Patrimonio Netto	13.482.878	4.504.967
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	2.920.195	3.238.519
Costo della produzione	2.289.210	2.408.096
Risultato esercizio	336.685	452.259

Pont-Lab s.r.l. (in dismissione)

La Società Pont-Lab s.r.l. è di proprietà del Comune per il 50,83%.

Il Comune di Pontedera nell'anno 1995 ha aderito al "Progetto Pontedera" prevedendo la costituzione di un Polo tecnologico gestito da una società consortile mista per la gestione dei servizi necessari al proprio funzionamento. A tale scopo è stata costituita la soc. Pont-tech con lo scopo di fornire servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Successivamente con delibera C.C. n. 104 del 14/10/2002 sono stati approvati gli indirizzi per la creazione di strutture per la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'incubazione di imprese in fase di start up e la formazione a favore delle imprese locali e di servizi avanzati per la comunità locale da realizzarsi presso la Ex-Foresteria Piaggio. Il complesso, denominato CERFITT, di proprietà del Comune di Pontedera, inaugurato nell'anno 2008, è attualmente affidato alla gestione della società Pont-tech. All'interno della gestione del CERFITT, è stata individuata la soc. Pont-Lab srl per la gestione del laboratorio per prove e test ed altri servizi su materiali e prodotti di vario tipo e lo svolgimento di attività ad esse strumentali.

Con la deliberazione di C.C. n. 46 del 29/9/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017 n. 100. Approvazione.", è stata approvata la dismissione della partecipazione del Comune di Pontedera mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso.

PONTLAB s.r.l. (in dismissione)	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	5.836.177	5.220.348
Patrimonio Netto	2.206.981	2.183.299
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.841.491	3.635.180
Costo della produzione	3.780.004	3.558.661
Risultato esercizio	23.681	31.394

Pont-Tech s.c.a.r.l.

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 24,97%.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio.

PONTERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.		2018	2017
STATO PATRIMONIALE			
Stato Patrimoniale attivo/passivo		1.144.810	853.592
Patrimonio Netto		609.527	543.916
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione		524.873	416.945
Costo della produzione		454.018	336.131
Risultato esercizio		65.612	74.845

Retiambiente S.p.A.

La Società Retiambiente S.p.A è di proprietà del Comune per il 15,29%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e ha per oggetto lo svolgimento di tutti i servizi e le attività preparatorie al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art. 4, comma 12, D.L. n. 138/2011. A seguito di ciò la società assumerà come oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio della comunità di Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa". Retiambiente S.p.A. nasce quindi da un obbligo normativo (regionale) con l'obiettivo di aggregare le attuali società di gestione dei rifiuti.

Con delibera di C.C. n. 61 del 15/12/2015 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle partecipazioni societarie afferenti la gestione del Servizio integrato dei rifiuti urbani, che ha comportato il conferimento della partecipazione detenuta dal Comune di Pontedera in Geofor spa a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di RetiAmbiente spa.

Al momento attuale la società non ha ancora completato il processo di fusione per incorporazione delle partecipazioni detenute, ultimo passaggio prima di procedere alla gara per la scelta del socio privato.

RETIAMBIENTE s.p.a		2018	2017
STATO PATRIMONIALE			
Stato Patrimoniale attivo/passivo		22.005.333	21.767.055

Patrimonio Netto	21.909.022	21.706.961
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1	1
Costo della produzione	121.131	56.523
Risultato esercizio	202.061	67.678

Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.

La Società Siat s.r.l. è di proprietà del Comune per il 51,00%.

Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. La società svolge servizio pubblico locale a rilevanza economica.

SIAT s.r.l.	2018	2017
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.728.282	1.600.177
Patrimonio Netto	713.942	564.038
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1.970.103	1.990.526
Costo della produzione	1.748.886	1.863.315
Risultato esercizio	149.904	68.131

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

5. **Fondazione per la Cultura Pontedera** – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.
6. **Fondazione Teatro della Toscana** – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.
7. **Fondazione Charlie** – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.
8. **Fondazione Piaggio** – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l'Archivio storico Piaggio.

Ad oggi gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza

dall'articolo 147 quater del D.Lgs.n. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

I principali obiettivi di indirizzo da porre alle società partecipate sono i seguenti:

- le società improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario.
- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune. E' obiettivo comune a tutte le società e enti realizzare bilanci non in perdita. A tale scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.
- le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento.
- le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- sono tenute ad assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- devono favorire i flussi di comunicazione con le amministrazioni comunali assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.

2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera

L'Unione dei Comuni della Valdera è stata costituita a Pontedera il 30 ottobre 2008 dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S.Maria a Monte e Terricciola. In questi 10 anni di attività la compagine sociale dell'Unione è cambiata; ad oggi fanno parte dell'Unione i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

I servizi svolti ad oggi in forma associata sono molteplici e il Comune di Pontedera ha contribuito anche con il trasferimento e comando di molte unità di personale, sia a tempo pieno che a part-time.

In estrema sintesi, l'Unione gestisce l'ampia gamma dei servizi sociali, sia come provvidenze alla persona, sia come progetti a categorie determinate, i servizi per il diritto allo studio, sia collettivi che individuali, i servizi educativi (tra cui la gestione degli asili nido comunali, la refezione e il trasporto scolastico), la rete bibliotecaria e archivistica a livello provinciale, il Centro Situazioni (CeSi) di protezione civile, alcune funzioni urbanistiche di rilievo strategico (piano strutturale intercomunale, uniformazione regolamenti edilizi) e altre ordinarie (vincolo idrogeologico, catasto dei boschi percorsi dal fuoco, commissione paesaggistica unificata), lo sportello unico per le attività produttive (Suap), che si occupa anche di promozione turistica e trasporto pubblico locale, il trattamento economico, previdenziale e la formazione del personale dipendente, il reclutamento del personale, le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi all'esterno, il servizio informatico per il passaggio all'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica, il servizio di Polizia Locale, con un ufficio unico per gli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada e comandi operativi articolati su base territoriale. L'Unione coordina inoltre una serie di processi di cambiamento organizzativo per tutti i Comuni aderenti, quali il passaggio alla conservazione sostitutiva digitale, le valutazioni sulla performance da parte dei nuclei di valutazione, i sistemi di tutela e trattamento dei dati personali susseguenti alla entrata in vigore della nuova regolamentazione europea e, più in generale, tutte le novità del sistema amministrativo per le quali sia utile o più efficiente un approccio unitario condiviso.

3. Indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE IN CORSO	
RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO	2.300.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' ESISTENTE	953.188,71
COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLABILE TRA LA FRAZIONE SANTA LUCIA E IL CAPOLUOGO E ASFALTI	780.000,00

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC: Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)

componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (Tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU: Imposta istituita dall'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed ora resa stabile dalla Legge 147/2013. Il comma 703 art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i moltiplicatori distinti per ogni categoria catastale.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76%, modificabile con deliberazione del C.C. in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze – solo categorie A/1, A/8, A/9 – (nella misura massima di una unità classificata nelle categorie catastali C02, C06, C07), con un margine di manovrabilità da parte dell'Ente sino a 0,2 punti percentuali. La detrazione per tali categorie di abitazione principale è fissata in euro 200 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

A partire dal 2016 è prevista una riduzione del 25% delle aliquote IMU deliberate dai comuni per chi stipula (o ha già stipulato) un contratto di locazione a canone concordato.

È stata abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con propria delibera l'assimilazione all'abitazione principale delle **unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado**. Queste abitazioni saranno a partire dal 2016 soggette ad aliquota ordinaria, salvo che non si rispettino le condizioni previste per il nuovo comodato, il quale però non prevede più l'assimilazione ma solo una **riduzione al 50% della base imponibile**.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale.

La previsione è stata effettuata, per quanto possibile, sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite dal Consiglio comunale con propria deliberazione.

Sono in corso le attività di controllo e recupero dell'evasione relative all'annualità 2014 e successive. Tale attività risulta piuttosto complessa e necessita sia di continui aggiornamenti sulla banca dati ICI, che resta valida anche per IMU, per renderla conforme alla normativa IMU oltre una serie di controlli sulle anomalie proposte dal programma informatico e verrà condotta tramite controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati in possesso dell'Ufficio (tassa RSU, Conservatoria dei Registri Immobiliari, SIATELecc.).

ICI: Per quanto concerne tale imposta, in vigore fino al 31/12/2011, verrà comunque garantita la gestione del pregresso compresa la cura della riscossione coattiva per gli atti non pagati,

TASI: l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. La somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. L'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

A partire dal 2016 è stata prevista l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9). La TASI non è dovuta dall'inquilino, per la sua quota di competenza, qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale. L'abolizione della TASI si applica anche all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. Nel caso di locazioni a canone concordato e' prevista una riduzione dell'aliquota Tasi del 25%.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI, non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille. Il Consiglio comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Le aliquote della TASI vengono deliberate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del capoverso precedente e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote si riferiscono, con effetto dal 1° gennaio.

TARI: in applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana, viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 anche della neonata TARES e la contestuale istituzione della nuova Tassa Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato. Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa:

9. commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
10. commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per i criteri, per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni di D.P.R. 158/1999 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il Consiglio comunale determina, con apposito regolamento, la disciplina per l'applicazione del tributo e approva le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Tale tributo si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa, sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune. Sono state previste in bilancio le previsioni riferite alla TARI per l'anno 2019 e seguenti. Tali previsioni sono state elaborate in base al costo del servizio risultante dal Piano Finanziario e le conseguenti tariffe.

Anche la nuova tassa verrà monitorata mediante sistema di comunicazioni periodiche degli Uffici Anagrafe.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:

Imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/1993 e successive modificazioni e integrazioni. La gestione di tale imposta è fino al 31/12/2018 di competenza della società concessionaria ICA srl a seguito di gara per individuare il concessionario per il periodo 1/1/2016-31/12/2018. Sono in corso le procedure per l'aggiudicazione, a seguito di gara, della gestione dell'imposta per l'anno 2019.

ADDIZIONALE IRPEF: Imposta istituita con D. Lgs. 28/9/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

Il Comune di Pontedera ha deciso per l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 € /anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

COSAP: Il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP) è gestito dalla società Abaco srl a cui è stata affidata la gestione del Canone OSAP e della TARI giornaliera in base all'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 in quanto la stessa è risultata aggiudicataria della procedura aperta telematica svolta dall'Unione Valdera.

Per quanto riguarda la riscossione, avviene direttamente dal Comune, le cui tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta Com.le di Pontedera n. 33 del 28/2/2013 con decorrenza 1/1/2013.

c) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

MIS SIONE	DESCRIZIONE	RENDICONTO ESERCIZIO 2018	ST ANZIAMENTI ATTUALI ESERCIZIO 2019	PREVSIONI ESERCIZIO 2020	PREVSIONI ESERCIZIO 2021	PREVSIONI ESERCIZIO 2022
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.925.294,00	9.329.761,12	7.847.329,59	7.829.309,59	7.829.309,59
2	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.439.662,86	1.429.237,99	1.397.980,99	1.397.980,99	1.397.980,99
4	Istruzione e diritto allo studio	3.244.676,52	3.796.293,45	3.087.531,87	3.187.531,87	3.187.531,87
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.585.214,62	1.913.966,29	1.516.086,32	1.466.086,32	1.466.086,32
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.120.271,94	1.611.625,21	997.571,69	997.571,69	997.571,69
7	Turismo	12.221,01	11.976,00	11.976,00	11.976,00	11.976,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	210.950,22	557.264,32	166.644,04	166.644,04	166.644,04
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.292.463,31	8.518.566,59	7.282.790,14	7.380.810,14	7.380.810,14
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.354.684,60	8.224.783,30	3.800.583,65	2.746.330,00	2.746.330,00
11	Soccorso civile	50.696,71	36.164,19	48.935,00	48.935,00	48.935,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3.951.241,11	5.599.060,69	4.053.475,59	3.702.387,84	3.601.300,10
13	Tutela della salute	16.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	989.592,67	4.849.917,76	3.064.259,35	1.391.826,97	834.349,49
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	12.970,50	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	2.857.930,01	3.579.097,26	6.065.697,26	6.065.697,26
50	Debito pubblico	1.646.056,97	1.756.112,00	1.711.212,00	1.711.212,00	1.711.212,00
60	Anticipazioni finanziarie	78.264,55	11.568.208,37	8.676.656,28	8.676.656,28	8.676.656,28
99	Servizi per conto terzi	6.184.496,01	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00
	TOTALE	40.115.657,60	85.895.867,29	71.077.129,77	70.615.955,99	69.957.390,77

d) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI/TIPOLOGIE TRIENNIO 2020-2022						
TITOLO/ TIPOLOGIA		RENDICONT O ESERCIZIO 2018	PREVISIONI ATTUALI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	547.388,14	713.055,14	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.373.592,83	9.015.102,05	2.432.085,35	658.565,22	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione -di cui avanzo utilizzato anticipatamente	2.370.342,83 0,00	514.270,00 514.270,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.138.409,22	20.331.556,41	22.236.556,41	23.826.556,41	23.826.556,41
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.138.409,22	20.331.556,41	22.236.556,41	23.826.556,41	23.826.556,41
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.092.694,43	4.970.943,69	5.043.129,44	5.993.129,44	5.993.129,44
	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	5.092.694,43	4.970.943,69	5.043.129,44	5.993.129,44	5.993.129,44

TITOLO 3	Entrate extratributarie					
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.081.598,77	4.107.294,55	3.642.506,55	3.642.506,55	3.642.506,55
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.148,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Tipologia 300: Interessi Attivi	54.606,20	42.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	342.503,70	858.312,62	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.168.271,45	2.490.131,00	2.475.641,00	2.475.641,00	2.475.641,00
30000	Entrate extratributarie	6.648.128,12	7.502.838,17	6.465.247,55	6.465.247,55	6.465.247,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.953.064,08	2.934.091,95	1.177.653,65	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	302.610,57	2.121.751,42	325.000,00	75.000,00	75.000,00
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	960.543,15	1.378.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
40000	Entrate in conto capitale	4.216.217,80	6.433.843,37	2.502.653,65	1.275.000,00	1.275.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie					
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	115.135,64	1.125.249,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	115.135,64	1.125.249,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6	Accensioni prestiti					
	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	78.264,55	11.566.208,37	8.674.656,28	8.674.656,28	8.674.656,28
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	78.264,55	11.566.208,37	8.674.656,28	8.674.656,28	8.674.656,28
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.963.205,96	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	221.290,05	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.184.496,01	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00
TOTALE TITOLI		45.473.345,77	75.723.639,01	68.715.243,33	70.027.589,68	70.027.589,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		55.764.669,57	85.966.066,20	71.147.328,68	70.686.154,90	70.027.589,68

e) Gestione del patrimonio

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 30/04/2019.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 76.953,25	€ 112.315,20
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 88.013,41	€ 131.520,22
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 35.531,82
9	Altre	€ 140.115,95	€ 148.393,45
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 305.082,61	€ 427.760,69
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
1	Beni demaniali	€ 40.848.845,12	€ 40.369.199,42
1.1	Terreni	€ 555.143,71	€ 555.143,71
1.2	Fabbricati	€ 222.896,25	€ 222.310,25
1.3	Infrastrutture	€ 40.070.805,16	€ 39.591.745,46
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 109.797.703,89	€ 107.014.605,87
2.1	Terreni	€ 30.988.812,25	€ 28.980.893,09
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 73.885.119,75	€ 73.649.224,84
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 5.637,39	€ 2.877,97
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 238.466,48	€ 213.858,36
2.5	Mezzi di trasporto	€ 256.402,40	€ 180.731,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 58.969,72	€ 110.086,73
2.7	Mobili e arredi	€ 739.255,17	€ 618.513,70
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.625.040,73	€ 3.258.420,18
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 29.520.125,75	€ 34.877.266,98
Totale immobilizzazioni materiali		€ 180.166.674,76	€ 182.261.072,27
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
1	Partecipazioni in	€ 11.836.683,46	€ 11.844.259,53
a	imprese controllate	€ 1.397.430,26	€ 1.429.671,26
b	imprese partecipate	€ 10.439.253,20	€ 10.414.588,27
c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00

3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 11.836.683,46	€ 11.844.259,53
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 192.308.440,83	€ 194.533.092,49
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 11.547.947,78	€ 12.274.013,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 11.547.947,78	€ 12.274.013,00
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 5.165.281,21	€ 3.669.873,94
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 4.945.213,81	€ 3.379.907,68
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 220.067,40	€ 289.966,26
3	Verso clienti ed utenti	€ 2.244.509,47	€ 2.352.849,01
4	Altri Crediti	€ 3.283.171,70	€ 4.125.196,00
a	verso l'erario	€ 66.385,00	€ 95.543,69
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 3.216.786,70	€ 4.029.652,31
	Totale crediti	€ 22.240.910,16	€ 22.421.931,95
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	€ 1.824.306,92	€ 2.861.995,25
a	Istituto tesoriere	€ 1.824.306,92	€ 2.861.995,25
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 1.824.306,92	€ 2.861.995,25
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 24.065.217,08	€ 25.283.927,20
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 216.373.657,91	€ 219.817.019,69

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	€ 1.435.394,55	€ 777.025,30
	Riserve	€ 110.932.738,32	€ 119.982.621,04
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 0,00	€ 15.719.479,87
b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 796.671,68	€ 664.328,68
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 109.756.391,46	€ 103.598.812,49
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 379.675,18	€ 0,00
	Risultato economico dell'esercizio	-€ 3.759.416,06	-€ 8.523.856,47
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 108.608.716,81	€ 112.235.789,87
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 439.605,00	€ 331.684,28
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 439.605,00	€ 331.684,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 65.506.502,28	€ 67.126.643,82
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 65.506.502,28	€ 67.126.643,82
2	Debiti verso fornitori	€ 5.607.052,17	€ 6.285.151,19
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 6.274.835,84	€ 6.155.100,27
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 5.826.638,69	€ 5.492.113,77
c	<i>imprese controllate</i>	€ 3.500,20	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 444.696,95	€ 662.986,50
5	Altri debiti	€ 1.473.266,42	€ 2.101.292,96
a	<i>tributari</i>	€ 346.476,55	€ 789.943,67
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 5.943,60	€ 334.951,45
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 1.120.846,27	€ 976.397,84
TOTALE DEBITI (D)		€ 78.861.656,71	€ 81.668.188,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Ratei passivi	€ 1.196.079,78	€ 412.366,19
	Risconti passivi	€ 27.267.599,61	€ 25.168.991,11
1	Contributi agli investimenti	€ 27.267.599,61	€ 25.168.991,11
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 17.106.735,96	€ 14.703.734,83
b	<i>da altri soggetti</i>	€ 10.160.863,65	€ 10.465.256,28
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00

	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 28.463.679,39	€ 25.581.357,30
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 216.373.657,91	€ 219.817.019,69
	CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri		€ 9.340.077,41	€ 0,00
2) beni di terzi in uso		€ 0,00	€ 0,00
3) beni dati in uso a terzi		€ 0,00	€ 0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		€ 0,00	€ 0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		€ 0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate		€ 0,00	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese		€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 9.340.077,41	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

f) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	22.681.339,52	22.708.178,13	23.175.921,76	21.660.500,00	22.236.556,41
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.899.428,41	5.710.296,52	5.252.583,61	4.775.750,10	5.043.129,44
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	7.119.339,88	6.280.150,47	7.482.382,19	7.045.247,55	6.465.247,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		35.700.107,81	34.698.625,12	35.910.887,56	33.481.497,65	33.744.933,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale						
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	3.143.464,74	3.061.113,02	2.977.015,19	2.964.701,06	2.952.321,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		426.546,04	408.749,49	614.073,57	383.448,71	422.171,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/....	(+)	2.956.947,89	2.885.829,00	2.813.424,00	2.813.424,00	2.813.424,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.956.947,89	2.885.829,00	2.813.424,00	2.813.424,00	2.813.424,00
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		186.516,85	174.284,02	163.591,19	151.277,06	138.897,71

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI					
ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	2.956.947,89	2.887.829,00	2.813.424,00	2.813.424,00	2.813.424,00
Quota capitale	1.565.676,67	1.636.808,00	1.711.212,00	1.711.212,00	1.711.212,00
Totale	4.522.624,56	4.524.637,00	4.524.636,00	4.524.636,00	4.524.636,00

RESIDUO DEBITO INDEBITAMENTO					
ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	67.126.643,82	65.506.502,28	63.869.694,28	62.158.482,28	60.447.270,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-1.565.676,67	-1.636.808,00	-1.711.212,00	-1.711.212,00	-1.711.212,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui	-54.464,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	65.506.502,28	63.869.694,28	62.158.482,28	60.447.270,28	58.736.058,28

* Si tratta di mutui per i quali è stato contestualmente ridotto il residuo attivo e passivo

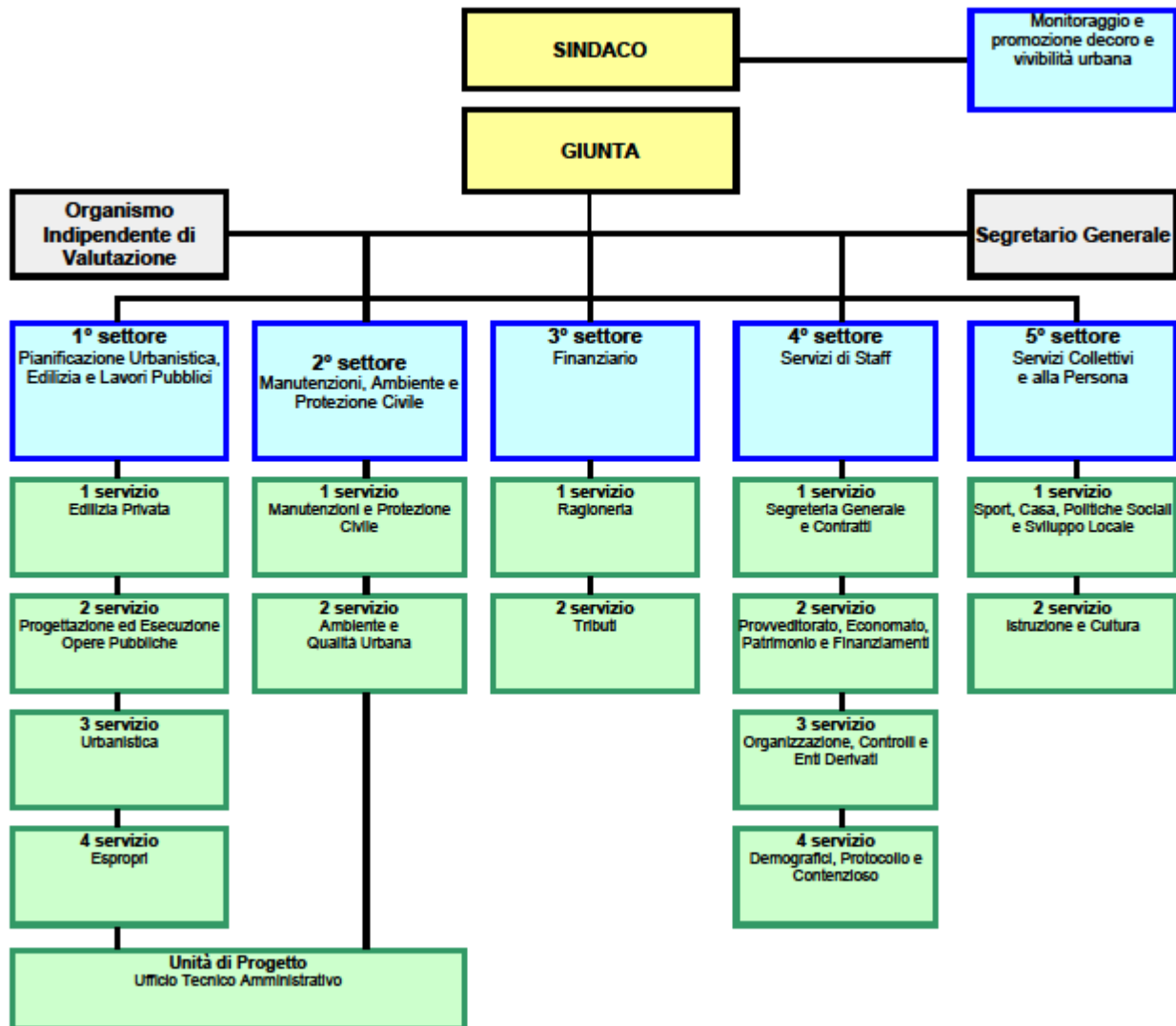
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con deliberazione di G.M. n.150 del 18/12/2017 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 1/1/2018, che prevede 5 Settori e un servizio in staff; ciascun Settore è suddiviso in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco fino alla data del 26/10/2019 e, comunque, fino alla data nella quale sarà definita e resa operativa la nuova macro organizzazione dell'Ente, in fase avanzata di istruttoria.

La struttura organizzativa vigente prevede n. 12 Posizioni Organizzative sui seguenti Servizi:

- Edilizia Privata;
- Progettazione ed esecuzione OO.PP.;
- Unità di progetto Ufficio tecnico amministrativo;
- Ragioneria,
- Tributi;
- Segreteria generale e contratti;
- Provveditorato, economato, patrimonio e finanziamenti;
- Organizzazione, controlli e enti derivati;
- Demografici, protocollo e contenzioso;
- Sport, casa, politiche sociali e sviluppo locale;
- Istruzione e cultura;
- Staff Monitoraggio e promozione decoro e vivibilità urbana.

Anche gli incarichi di Posizione Organizzativa sono stati prorogati fino alla data del 26/10/2019 e, comunque, fino alla data nella quale sarà definita e resa operativa la nuova macro organizzazione dell'Ente.



Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni, sia come conseguenza diretta dell'applicazione delle normative in termini di turn-over e di limiti di spesa di personale, sia come conseguenza del passaggio di personale all'Unione dei Comuni Valdera e della riorganizzazione interna dei Servizi.

PERSONALE DI RUOLO

	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2019	01/09/2019
DIRIGENTI	2	2	3	3
SEGRETARIO	1	1	1	1
DIRIGENTI INCARICATI EX ART.110	1	1	0	0
ALTRO PERSONALE	170	160	154	151
TOTALE	174	164	158	155

C) INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 27/09/2019, sono stati individuati dieci indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO	Il futuro della Valdera
	La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli
PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA	Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia
	Pontedera e la sua scuola
	Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico
PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE	Cultura
	A Pontedera nessuno si senta solo
	Pontedera senza barriere
PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'	La casa un bisogno primario
	Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented
	Le trasformazioni urbane nei quartieri
	Economia circolare, green economy, ciclo dei

	rifiuti e polo ambientale
PONTEDERA CITTA' RESILIENTE	Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello
	La tutela del benessere animale
	La mobilità urbana ed il sistema della sosta
PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA	Commercio e marketing territoriale
	Enogastronomia e turismo
PONTEDERA CITTA' SPORTIVA	La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive
PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI	La sicurezza urbana
PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA	Un Comune più efficiente e sempre più digitale
	Etica e trasparenza. Le Consulte.
PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI	Il quadro degli interventi per le frazioni

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico:

1.1 Il futuro della Valdera

Da molto tempo in Valdera è partito un processo di collaborazione tra Amministrazioni Comunali sviluppando una importante esperienza di cultura associativa e relazionale nella convinzione di quanto sia importante ragionare strategicamente su di un territorio che può e deve rilanciarsi guardando al proprio interno ed innestandosi nel contesto territoriale più ampio della Toscana di cui può esser non solo geograficamente il cuore. Oggi specialmente in assenza della dimensione politica provinciale per le note riforme istituzionali si impone la capacità per i nostri Comuni di tessere un progetto strategico di zona su alcuni punti qualificanti.

Le strategie intercomunali per attuare tale progetto sono molteplici. Si va dalla elaborazione di Piani Strutturali della Valdera che parlino la stessa lingua, al collegamento ferroviario con Livorno per le merci e una piattaforma intermodale a Pontedera, dalla promozione di un unico progetto di Territorio (PIT) nell'area umida dell'ex Lago di Bientina e uno per la rinascita del Monte Serra, al rafforzamento del collegamento ecologico e di mobilità lenta sul territorio.

Obiettivo strategico:

1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

In un mondo globalizzato e connesso come quello attuale è importante entrare in relazione con Paesi, realtà e culture diverse dalla nostra, fonte di crescita e di arricchimento anche per la nostra società. Esistono vari modi per farlo: l'accoglienza e il rafforzamento del senso di comunità sul nostro territorio, lo scambio e l'interazione attraverso la cooperazione e la solidarietà internazionale che abbia alla propria base i principi dell'Agenda 2030 a cui ogni comunità, a partire dalla nostra, deve dare una risposta. Una cooperazione giusta, solidale, che guarda al bacino del mediterraneo fornendo strumenti concreti per la loro crescita, ma che porti avanti sperimentazioni sul co-sviluppo che includano quindi le comunità di origine straniera presenti sul nostro territorio, che valorizzino il loro sapere e il loro ruolo di connessione tra culture diverse.

Nel campo della cooperazione internazionale il Comune di Pontedera porterà avanti i seguenti obiettivi:

- sostegno economico e tecnico ai nuovi progetti regionali ed europei che guardano all'area del bacino del Mediterraneo, in particolare Palestina, Tunisia e Marocco;
- sostegno ai progetti del centro America (in particolare Nicaragua, Honduras, Guatemala) e nel RASD (Popolo Saharawi) sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano;
- partecipazione ai tavoli nazionali, regionali e locali organizzati delle varie associazioni che si occupano di migrazione e cooperazione;
- tavolo di coordinamento tra Comune e Associazioni dei migranti locali al fine di sviluppare progetti congiunti in grado di avvicinare culture diverse e creare le condizioni per una convivenza fatta di integrazione e solidarietà.

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico:

2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Queste le azioni da mettere in campo per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi all'infanzia e l'accessibilità per le famiglie:

- mantenimento dei Nidi Comunali che svolgono, nello scenario dell'offerta formativa per questa fascia di età, un ruolo molto importante di offerta condivisa sia per organizzazione che per contenuti didattici.
- potenziare il coordinamento pedagogico al fine di progettare strategie educative e didattiche valide per tutti i servizi educativi della zona, anche in continuità con la scuola dell'infanzia e la famiglia avvicinando gli organismi di coordinamento alla realtà quotidiana dei servizi, ricercare modalità formative aderenti ai bisogni e finalizzate a risposte coerenti con le continue nuove istanze che emergono dalla società che cambia;
- sviluppare la promozione di percorsi formativi sperimentali 0-6 anni che realizzino una continuità tra nido e scuola dell'infanzia rafforzando la rete delle strutture educative territoriali con la possibilità di gestire il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia come flusso naturale che può risolvere il problema degli anticipi alla scuola dell'Infanzia. Nel nostro comune è stato riconosciuto dalla Regione un 0-6 nel complesso di Nido e Scuola Infanzia di La Rotta: l'avvio del funzionamento del Polo 0-6 presso La Rotta sarà un obiettivo prioritario dell'Amministrazione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara e con la Cooperativa che gestisce il Nido;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introdurre la “retta puntuale” affinché la contribuzione della famiglia al servizio d'infanzia sia esattamente individuata in relazione all'ISEE;
- potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. Importante inoltre che questi spazi condividano una programmazione delle attività e che mettano in campo azioni specifiche per i genitori e le famiglie. Incontri di sensibilizzazione e sostegno alla genitorialità, su tematiche che riguardano l'infanzia e l'educazione. Incontri periodici con esperti di ascolto e confronto su temi legati all'età evolutiva.

Obiettivo strategico:

2.2 Pontedera e la sua scuola

Per quanto riguarda le strutture scolastiche vanno proseguiti i programmi annuali di tinteggiatura degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica quali sono la manutenzione e la fornitura di arredi, anche per le classi che adottano la metodologia del “Senza zaino”, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali.

Per quanto riguarda poi il servizio di trasporto scolastico, gli obiettivi dell'Amministrazione sono i seguenti:

- ottimizzazione ed efficientamento delle dotazioni strumentali per l'azzeramento liste d'attesa utenti servizio trasporto scolastico;
- utilizzo dei mezzi per supportare le attività di tipo didattico favorendo gli spostamenti (visite guidate, partecipazione a progetti e percorsi didattici sul territorio);
- coinvolgimento delle famiglie nella programmazione dei percorsi;
- rinnovamento progressivo di tutto il parco macchine;
- applicazione sistematica della App con relativo coinvolgimento dell'utente al fine di migliorare la comunicazione;

- superamento del sistema della tariffazione a fasce con l'introduzione della "tariffa puntuale del trasporto" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Gli obiettivi da perseguire poi per il servizio di refezione scolastica sono:

- potenziare il ruolo della Commissione Mensa come supporto all'Amministrazione e alla dietista dell'ASL, per migliorare la qualità del servizio;
- coinvolgere la Commissione Mensa nella progettazione di percorsi di educazione alimentare in linea con le linee guida della Regione Toscana (da integrare con le iniziative didattiche di educazione alimentare promosse nelle scuole);
- promuovere una cultura nuova dell'alimentazione con sperimentazione di piatti non conosciuti dai giovani;
- migliorare gli ambienti di refezione, soprattutto per l'aspetto legato al rumore diffuso;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introduzione della "tariffa puntuale della refezione" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città, si ritiene necessario andare a rivedere l'organizzazione dei tre Istituti Comprensivi nati nel 2000 e che, alla luce dell'esperienza maturata, presentano degli squilibri di tipo territoriale e quantitativo.

Il Villaggio scolastico deve poter diventare un Campus moderno e vivibile, attraverso:

- la costruzione del nuovo Istituto Montale;
- la regolamentazione degli accessi all'area;
- il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche.

Importante, infine, è il supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese.

Obiettivo strategico:

2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Il tema dello sviluppo e del lavoro, anche e soprattutto della manifattura, della meccanica di precisione, del comparto industriale dell'automotive, passa attraverso la coniugazione con alcune parole d'ordine quali ricerca, innovazione tecnologica, sapere, formazione, cultura. In questo senso la scelta lo sviluppo del Parco Urbano della Tecnologia, di un Dente Piaggio moderno, interconnesso, attento all'ambiente, popolato da giovani che possano trovare proprio a casa loro occasioni e potenzialità per trarre dalle sfide dei cambiamenti tecnologici, economici e sociali le opportunità di occupazione ed esser protagonisti dello sviluppo della propria città.

Per raccogliere i frutti di questa impostazione servirà nei prossimi anni valorizzare, potenziare e supportare lo sviluppo delle realtà che oggi caratterizzano il parco tecnologico e, più in generale, creare le condizioni affinché aziende leader in Italia e tra le prime in Europa nel campo della robotica passino dalla ricerca alla produzione con l'insediamento di nuovi stabilimenti nell'area industriale:

- la ricerca accademica di qualità e l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna;
- l'incubatore d'impresa - Pont-Tech per la promozione ed il trasferimento di tecnologie a favore delle PMI del sistema produttivo locale ;
- l'istituto di moda - Modartech;
- la sede distaccata della segreteria dell'Università di Pisa;

- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- il Museo Piaggio,;
- la biblioteca comunale Giovanni Gronchi;
- la conclusione ed il completamento dell'accordo di programma tra Regione e Comune, che prevede lo stanziamento di circa 10 milioni di euro, in parte già erogati, per la realizzazione dell'Atelier della Robotica, la costruzione di un grande parcheggio nell'area ex Ape, la riqualificazione urbanistica dell'intero viale Piaggio;
- la realizzazione del centro di competenze ARTES 4.0 per la realizzazione in città di uno degli otto competence center di Industria 4.0.

Obiettivo strategico:

2.4 Cultura

L'Amministrazione intende continuare ad investire sulla cultura, garantendo la valorizzazione delle numerose strutture ed esperienze culturali presenti sul territorio:

- il Teatro Era;
- il Museo Piaggio;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- le Accademie musicali, che troveranno un nuovo spazio operativo nei locali dell'ex Cinema Roma;
- la Biblioteca comunale Giovanni Gronchi, che dovrà ulteriormente valorizzarsi attraverso una serie di obiettivi (sviluppare un Patto di collaborazione con tutte le attività presenti lungo l'asse del viale Piaggio per definire una strategia condivisa per sostenere il progetto di sviluppo; ampliare ulteriormente gli orari - dopocena e domeniche; aumentare le postazioni di studio; potenziare la sua funzione oltre che come luogo di studio e di lettura, anche di incontro, di svago per tutti a cominciare dalle famiglie; riqualificare tutta la area intorno e farne uno dei punti di maggiore frequentazione dei cittadini; proseguire con ogni campagna di promozione alla lettura anche potenziando le manifestazioni connesse: il "Festival del Libro", la "Notte bianca del libro", "L'Era dei libri");
- la Fondazione "Pontedera per la cultura";
- il rinnovato palazzo Pretorio con il centro espositivo PALP.

All'interno di questo contesto ricco di potenzialità ed opportunità occorre creare collaborazioni

stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali ed alzare lo sguardo verso obiettivi di lungo termine e restituire ai cittadini occasioni nuove. Dovrà nascere un tavolo, una cabina di regia coordinata dall'Amministrazione comunale per garantire a questa rete di connettersi, svilupparsi con maggior efficacia dentro un progetto unitario per promuovere la cultura a Pontedera.

Indirizzo strategico 3 – PONTERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico:

3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Questa Amministrazione vuole mantenere e potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali temperandoli con le risorse disponibili;
- garantire tutela ed equità ai cittadini che saranno chiamati a contribuire alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva e secondo criteri di progressività;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità (si pensi alla fascia della cosiddetta terza età, ai non autosufficienti, ai minori, ai tossicodipendenti o alle problematiche legate alle nuove dipendenze comportamentali);
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città per poter cogliere segnali di necessità anche inespressi, anche avvalendosi di figure di riferimento del tessuto sociale costruendo ed aggiornando una mappatura delle persone sole;
- valorizzare l'attività posta in essere dall'Associazione Eunice a cui dovrà esser fornito supporto per costituire un centro anti violenza in grado di intercettare i bisogni di persone che vivono condizioni di disagio o sofferenza fisica e psicologica e poter dare risposte al bisogno di protezione.

Una rete di protezione sociale come la nostra non può occuparsi "solamente" di erogare gli assegni di maternità, ai nuclei familiari numerosi, i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, i contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili, il bonus energia elettrica, gas, idrico, i contributi economici rivolti a cittadini singoli e/o nuclei familiari che si trovano in situazioni di difficoltà, i buoni spesa sanitari (per il pagamento del ticket sanitario e delle prestazioni diagnostiche effettuate presso l'ASL 5 e l'Azienda Ospedaliera Pisana, nonché per l'acquisto di farmaci o presidi sanitari non dispensati dal SSN), i buoni spesa alimentari, i buoni spesa solidali per generi alimentari di prima necessità, ma deve poter sviluppare le proprie azioni cercando di intercettare senza discriminazioni lo stato di bisogno ed affrontarlo concretamente sulla scorta di diverse linee di intervento ed un sistema di valori.

Obiettivo strategico:

3.2 Pontedera senza barriere

L'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e il sostegno alle loro famiglie sono obiettivi di questa Amministrazione, per cui:

- i due centri diurni attualmente presenti sul territorio, l'Aquilone ed il centro "Ex Soiana" che svolgono attività sovrapponibili e su cui è invece necessario diversificare la programmazione per rispondere a necessità diverse e progettualità valutando la realizzazione di un nuovo centro, in sostituzione del secondo, oggi nella sede ex scuola infermieri, capace di intercettare bisogni ulteriori;
- servirà rafforzare il lavoro intrapreso con la Sds, con il coinvolgimento dei familiari delle persone con disabilità e dell'associazionismo, prefigurando servizi anche innovativi e sperimentali rivolti al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli, perché il dopo di noi deve essere accuratamente preparato nel durante noi;

- da consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- da potenziare il progetto, ormai non più sperimentale, dell'agricoltura sociale, coinvolgendo le aziende agricole della Valdera.

Obiettivo strategico:

3.3 La casa un bisogno primario

La politica riguardante l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economica e popolare diffusa sul territorio dovrà:

- il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Pontedera va continuamente presidiato e mantenuto in collaborazione con APES, ma anche con risorse investite direttamente dall'Amministrazione Comunale attraverso uno specifico fondo per le manutenzioni straordinarie;
- consolidare il sistema dei controlli dei requisiti di permanenza che si è in questi anni molto potenziato anche grazie all'introduzione di un sistema di condivisione delle banche dati;
- avviare iniziative di Portierato sociale per garantire una attività di presidio, controllo ed animazione sociale, in collaborazione con gli inquilini, per migliorare la qualità della vita nei caseggiati di edilizia popolare;
- sul fronte dell'edilizia sociale, quella che si rivolge alla cosiddetta fascia grigia, il primo intervento effettuato con la realizzazione di 27 alloggi in via M.L.King può essere incrementato attraverso strumenti di pianificazione urbanistica (già previsti dal Regolamento urbanistico vigente) che prevedono, nei comparti più grandi, di cedere all'Amministrazione comunale terreni edificabili o alcuni degli alloggi costruiti destinandoli alla vendita o all'affitto a prezzi calmierati.

Deve continuare, poi, l'attività di sostegno alle famiglie in affitto, attraverso sia la garanzia di risorse sul fondo annuale destinato al contributo affitto, la stipula dei cosiddetti affitti concordati e sia l'azione dell'Agenzia sociale Casa Insieme.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico:

4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

Le politiche giovanili devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza che investano diversi piani d'azione. In questo senso il Comune si troverà impegnato a supportare attivamente chi decide di intraprendere un percorso di crescita e autonomia, attraverso una serie di interventi:

- diffondere e promuovere le opportunità messe a disposizione dal sistema regionale, nazionale ed europeo, anche potenziando e ripensando la modalità d'azione dell'informagiovani, come il progetto "GiovaniSi" in tema di tirocini, casa, di servizio civile, di impresa giovanile, di lavoro, di studio e formazione;
- veicolare le occasioni, le opportunità e le progettualità messe in campo dal Dipartimento per le Politiche Giovanili rispetto al sostegno dei giovani talenti, alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, ai servizi di orientamento ed e-placement, ai progetti di respiro europeo come l'Erasmus+, al Servizio di volontariato Europeo;
- coinvolgere i giovani in grado di parlare ai giovani attraverso la realizzazione di eventi, approfondimenti, seminari, convegni, workshop tutti finalizzati alla creazione di una rete di spazi comunicanti dei nostri "millennials";
- creare "luoghi" e "non luoghi" di riflessione sulla comunità e sulle differenze nella società incentivando l'espressione di più punti di vista: dai progetti e focus dedicati agli adolescenti, agli spazi "skate" e "basket" da individuare nei quartieri, alle reti informali di giovani che si occupino di educazione sessuale, al rafforzamento della comunicazione amministrativa con un approccio più "friendly e social" capace di parlare e stimolare la partecipazione alla discussione ed alla vita pubblica della città.

Dovrà essere garantita la parità dei sessi attraverso:

- la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- rafforzare le attività della struttura di Via Colombo al fine di accogliere madri sole e/o con bambini, il cui inserimento è affiancato ad un progetto di accoglienza con la finalità di raggiungere l'autonomia sociale ed economica per prevenire la cronicizzazione della situazione di dipendenza assistenziale;
- superamento della Commissione Pari Opportunità della Valdera, che deve allargare lo spettro di azione attraverso l'elaborazione di progettualità e politiche trasversali "gender oriented" finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

Obiettivo strategico:

5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Le trasformazioni urbane dovranno basarsi su un'idea diversa di consumo di suolo attraverso la perequazione a distanza, il recupero degli immobili abbandonati (anche favorendo l'utilizzo temporaneo degli edifici interessati, per fini diversi da quelli cui sono destinati), la rigenerazione urbana, le forme di incentivazione all'housing sociale ed al cohousing, una edilizia residenziale pubblica diffusa su tutto il tessuto urbano. Le azioni che dovranno essere intraprese riguardano:

- la riduzione del costo del suolo pubblico per chi decide di intervenire sulle facciate degli edifici adeguandole a standard di arredo urbano non impattante sulla città e la riduzione degli oneri di urbanizzazione per agevolare la ripartenza dell'attività edilizia;
- lo studio di forme di incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente anche in chiave IMU;
- la revisione e l'aggiornamento, in ragione delle fluttuazioni concrete del mercato, del valore IMU per i terreni edificabili;
- il proseguimento dell'attività di riqualificazione di quartieri ed edifici pubblici attraverso lo strumento della spray art;
- terminare il piano strutturale della Valdera.

Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascun quartiere. Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivo strategico:

5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Molteplici sono gli interventi da attuare nel periodo del mandato amministrativo per gestire l'impatto ambientale della comunità provando a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale: l'estensione della tariffa puntuale su tutto il territorio comunale, la realizzazione di ulteriori fontanelli "Acqua buona", la realizzazione di campagne di informazione delle buone pratiche della raccolta, l'estensione del servizio degli ispettori ambientali, realizzazione di un centro del riuso e riparazione degli ingombranti, potenziamento del centro di raccolta di via Don Mei.

Dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Obiettivo strategico:

5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

L'obiettivo è quello di effettuare una corretta pianificazione, progettazione, gestione, manutenzione e fruizione degli spazi verdi, attraverso un preliminare censimento generale del verde. La manutenzione e la gestione del verde e dei parchi pubblici potrà essere effettuata anche con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzionamento con associazioni e/o cooperative sociali.

Obiettivo strategico:

5.4 La tutela del benessere animale

Si è ormai consolidata anche nella nostra comunità una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali. In questa ottica c'è bisogno di individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani. Allo stesso tempo vi è la necessità di produrre un miglioramento della pulizia delle strade, prevedendo distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni.

All'interno dell'Unione ed in sinergia con i comuni della Valdera dovrà essere individuata un'area per la realizzazione di un cimitero degli animali di valenza sovracomunale.

Infine, dovrà essere promossa una campagna di sensibilizzazione mirata rispetto al problema degli abbandoni di animali domestici e di educazione dei cittadini.

Obiettivo strategico:

5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

La sfida è quella di contemperare in modo equilibrato interessi diversi: quelli dei cittadini residenti, quelli dei lavoratori, studenti e visitatori che vengono da fuori, quelli infine provenienti dal tessuto commerciale e produttivo. La mobilità cittadina deve essere connessa alla mobilità complessiva della Valdera all'interno di un intervento di ristrutturazione delle linee extraurbane degli autobus. Ciò premesso, fondamentale risulta il corretto uso dei due grandi parcheggi scambiatori della piazza del mercato e della zona dei cimiteri che collegano il centro città attraverso due navette gratuite (linea A e linea B). Sarà istituita una nuova linea gratuita, con capolinea nel quartiere dei villaggi. Dovrà essere migliorato e potenziato il servizio di bike e car sharing, quello a chiamata su prenotazione "Chiama e vai", così come la rete di piste ciclabili, con un disegno organico che preveda il collegamento e la connessione tra i vari quartieri e le frazioni. Il piano della mobilità e della sosta del quartiere Bellaria – Galimberti dovrà essere rivisto, come il sistema tariffario delle varie aree di parcheggio a pagamento.

Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico:

6.1 Commercio e marketing territoriale

L'interesse pubblico per una migliore vivibilità e sicurezza urbana passa anche attraverso la vivacità e qualità del tessuto commerciale cittadino, dalla persistenza degli esercizi di vicinato, dal miglioramento delle condizioni di mobilità urbana.

Gli obiettivi sono:

- la costituzione di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria;
- un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- l'organizzazione della festa di capodanno in città;
- azioni ed agevolazioni concrete con un fondo a disposizione dei negozi di vicinato di qualità;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di prolungamento orario fino alle ore 21 in alcuni mesi dell'anno;
- un piano della sosta ed un sistema della mobilità urbana che contemperino i bisogni dei residenti con le esigenze degli esercenti favorendo le presenze dei visitatori;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- un nuovo piano di armonizzazione e valorizzazione dei Dehors;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio di tutte quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione del tessuto commerciale;
- rivisitazione delle imposte della pubblicità sulle insegne dei negozi;
- costruire il progetto "Pontedera Eventi", una nuova società di scopo chiamata ad attuare le scelte di pianificazione eventi cittadini;
- realizzare il progetto "Pontedera in mostra e nel mondo" per la promozione della città attraverso la messa a disposizione di uno spazio in cui tutte le aziende ed imprese locali che partecipano a eventi, mostre, fiere nazionali ed internazionali espongono la propria attività subito prima (in anteprima) o subito dopo la Fiera.

Obiettivo strategico:

6.2 Enogastronomia e turismo

Le azioni che l'Amministrazione metterà in campo sono:

- l'incentivazione della filiera corta ed il supporto alle aziende agricole del territorio anche attraverso la promozione e l'organizzazione di giornate "slow food";
- il rafforzamento della collaborazione tra Amministrazione e l'associazione di categoria Coldiretti per promuovere prodotti di ottima qualità, a Km0, mantenendo i due mercatini settimanali che si svolgono nel quartiere della Stazione e in quello di Fuori del Ponte e sperimentando ulteriori occasioni in altri quartieri e frazioni;
- mantenere e sviluppare le manifestazioni "Sapori d'Autunno", "Fuori Sapori d'Autunno" ed "I Giovedì del Gusto" in collaborazione tra imprenditori agricoli, viticoltori e ristoranti cittadini;
- promuovere la "MangiaLonga";
- attivare un trekking cittadino enogastronomico coinvolgendo i pubblici esercizi;
- attivare in sinergia con gli operatori iniziative che possano garantire la massima diffusione di tutti quei brand enogastronomici in grado di raccontare la storia del nostro territorio.

In materia di turismo, le strategie che dovranno essere messe in campo dall'Amministrazione sono:

- il rafforzamento dell'Ufficio turistico attraverso forme di ristrutturazione dell'attività ed una collaborazione più sinergica con gli operatori nazionali ed internazionali;
- la creazione di "filieri del turismo" che vedano collegati in un percorso tra arte e buon cibo le aziende agricole ed i musei cittadini;
- attivare progetti per "svelare" la città ai suoi cittadini;
- la creazione di una mobilità cittadina attraverso l'uso degli Api Calessino in grado di trasportare i visitatori dal Museo Piaggio al centro cittadino dello shopping passando dalla street art, al teatro, alla vitalità della città stessa e nei suoi luoghi del buon vivere toscano;
- la creazione di una agenda digitale degli eventi e delle opportunità presenti in città;
- prevedere nell'area contigua al realizzando centro di raccolta di viale Africa una piccola area al servizio delle esigenze di scarico dei camper.

Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico:

7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

L'attività dell'Amministrazione deve continuare nella promozione della cultura dello sport come stile di vita, nella convinzione che la qualità della stessa si misuri anche sulla pluralità di opportunità e offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.

Allo stesso tempo deve continuare anche il lavoro per attrarre a Pontedera grandi eventi sportivi, per cogliere i positivi influssi del cosiddetto "turismo sportivo".

Per poter sostenere una politica siffatta è necessario che le strutture sportive siano adeguate.

Servirà valutare la modifica dell'attuale assetto edilizio a cupola degli impianti sportivi (palazzo dello sport/piscina) prevedendo soluzioni alternative e sostitutive sia per quanto riguarda la piscina scoperta (prevedendo un moderno sistema di copertura/scopertura) sia per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport con una capienza ed un funzionalità adeguata alle esigenze sportive della città e la possibilità di ospitare eventi di carattere culturale, musicale e ricreativo. Servirà riqualificare le strutture esistenti valorizzando le progettualità e le proposte che provengono dal tessuto associativo sportivo. Servirà favorire la realizzazione/ristrutturazione del nuovo stadio "E. Mannucci" da parte dell'U.S. Città di Pontedera per dotare la città di una struttura nuova, moderna ed innovativa non solo alle esigenze del calcio ma anche a quello di altre discipline sportive legate all'atletica. Servirà pensare alla progettazione ed all'ubicazione di un circuito/struttura dedicato alla pratica del ciclismo ed al servizio delle discipline sportive ivi praticabili.

Servirà inoltre recuperare, riscoprire e valorizzare i percorsi lungo i nostri fiumi, i nostri parchi ed i corridoi verdi dotandoli di aree attrezzate e percorsi vita al servizio dei sempre più numerosi cittadini che si tengono in movimento con la corsa o le passeggiate in città.

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico:

8.1 La sicurezza urbana

Il tema della sicurezza, e con essa quello del controllo del territorio, è uno tra i più rilevanti all'interno dello spettro di azioni in capo alle istituzioni, locali e nazionali, per dare risposta ad un bene comune sentito sempre più come essenziale da parte della cittadinanza.

Le attività e le proposte che l'Amministrazione si prefigge sono le seguenti:

- portare a termine ed agevolare la realizzazione di alcuni piani attuativi per il recupero ed il risanamento delle aree più degradate e degli immobili dismessi attraverso il rilancio ed il potenziamento dei progetti di rigenerazione urbana ed attraverso interventi pubblici di riqualificazione urbana di piazze e parchi presenti su tutto il territorio comunale;
- potenziare l'organico della polizia locale, sia mediante nuove assunzioni, sia liberando i vigili da compiti puramente amministrativi anche grazie agli strumenti di digitalizzazione;
- sperimentare sulla scorta del potenziamento dell'organico l'attivazione del terzo turno della polizia locale;
- monitorare ed implementare il progetto del "Vigile di prossimità" su alcune aree e quartieri della città;
- realizzare nel quartiere della stazione la sede della Polizia Locale;
- estendere il servizio di videosorveglianza nelle aree maggiormente critiche non ancora dotate di tale sistema di controllo;
- potenziare il monitoraggio del territorio su tutte le questioni legate alla vendita/spaccio e consumo delle sostanze stupefacenti in sinergia con le forze dell'ordine e dei servizi sociali;
- sviluppare anche in collaborazione con i soggetti associativi presenti in città il controllo relativo ai reati ambientali;
- consolidare il rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato per il controllo e il monitoraggio del territorio;
- potenziare il sistema di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale anche attraverso la sostituzione in chiave di risparmio energetico e sostenibilità ambientale degli impianti esistenti con le più moderne tecnologie a Led (project financing).

Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico:

9.1 Un Comune più efficiente e sempre più digitale

Obiettivo di questa Amministrazione è una riorganizzazione della macchina comunale per consentire alla filiera, che parte dalla strategia ed arriva agli atti ed alle azioni concrete, di essere monitorata con trasparenza da parte degli amministratori e dei cittadini.

Allo stesso tempo è necessario attuare velocemente l'agenda digitale per migliorare l'accesso ai servizi, secondo queste azioni:

- incentivazione ed informazione ai cittadini circa la possibilità di usare l'Identità digitale - Spid ed il domicilio digitale;
- diffusione degli strumenti di pagamento online (PagoPA);
- certificazione Online grazie all'ANPR;
- censimento delle aree non ancora raggiunte dalla fibra ottica e inserimento di tali aree nello sviluppo della rete nei programmi di investimento di Regione Toscana;
- estensione dei punti di erogazione e di copertura del servizio gratuito Pontedera WiFi;
- dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e degli archivi;
- progetti per l'alfabetizzazione informatica rivolti alle persone più anziane "Nonniweb";
- Piazze 2.0, le piazze del centro, dei quartieri e delle frazioni saranno dotati di arredi intelligenti (con connessione al wifi free, punti di ricarica, schermi informativi), bacheche a disposizione delle associazioni dei quartieri, aree per piccoli eventi in collaborazione con il tessuto associativo, culturale, sportivo, sociale e a quello legato alle manifestazioni storiche.

Obiettivo strategico:

9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

L'Amministrazione vuole mantenere il livello di trasparenza e di comunicazione raggiunto, non solo per il rispetto della normativa ma come modo di essere e di rapportarsi con la propria comunità.

Per quanto riguarda lo strumento di partecipazione delle Consulte di frazione e di quartiere, si lavorerà per rimodularne il funzionamento e l'organizzazione, alla ricerca di percorsi e strumenti di maggiore coinvolgimento possibile dei cittadini.

Le Consulte, attive in ciascun quartiere e frazione, devono essere potenziate come strumenti di partecipazione democratica alla gestione della città, ridefinendone ruolo e prerogative ed evitando che la loro azione venga lasciata in via esclusiva alla buona volontà dei presidenti.

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico:

10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascuna frazione. Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Il futuro della Valdera (1.1). - Pontedera nessuno si senta solo (3.1). - Un Comune più efficiente e sempre più digitale (9.1) - Etica e trasparenza (9.2) - La sicurezza urbana (8.1).
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> - Una città a misura dei bambini. Pontedera per l'infanzia (2.1) - Pontedera e la sua scuola (2.2)
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura (2.4).
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> - La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1). - Politiche per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented. (4.1).
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Enogastronomia e turismo (6.2).
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1)
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3) - Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2). - La tutela del benessere animale (5.4)
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> - La mobilità urbana ed il sistema della sosta (5.5).
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - A Pontedera senza barriere (3.2) - A Pontedera nessuno si senta solo (3.1) - Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented (4.1) - La casa un bisogno primario (3.3)
13 – Tutela della salute	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela del benessere animale (5.4)
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> - Commercio e marketing territoriale (6.1). - Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3)
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli (1.2)
	<p>Gli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni</p>

II) SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Obiettivi operativi

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico:

1.1 Il futuro della Valdera

Obiettivo operativo:

1.1.1 L'Unione Valdera

L'Unione Valdera costituisce un modello istituzionale che permette di mantenere una visione unitaria delle problematiche, integrando, in un unico tavolo della discussione e della programmazione, i molteplici interessi in gioco a livello locale e di area. In questo senso l'obiettivo sarà quello di collaborare al completamento e all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale della Valdera la cui proposta è stata approvata con deliberazione di giunta dell'Unione Valdera n. 63 del 20/05/2019.

Con questo atto, che ogni comune dovrà adottare nel proprio consiglio comunale, è stato dato avvio allo scenario strategico del PSI declinato attraverso quattro visioni principali:

1. Intermodalità della mobilità e delle reti;
2. Rigenerazione dei sistemi insediativi;
3. Valorizzazione del Territorio Rurale;
4. Innovazione del sistema produttivo e culturale.

Gli obiettivi condivisi sono stati ripresi dal quadro strategico elaborato da Valdera 2020, e sono stati aggiornati durante il processo partecipativo e le ricerche effettuate attraverso una attenta lettura del territorio, dei suoi spazi e del contesto sociale.

Il nuovo piano strutturale dell'Unione definisce i quattro orizzonti paralleli elencati sopra ed intercetta le opportunità offerte dal territorio per mettere a sistema le politiche ed i progetti presenti e giustificare la selezione di quelli futuri.

L'esperienza dell'Unione Valdera dovrà avere uno sguardo più ampio rispetto al suo attuale territorio, soprattutto per quello che riguarda il campo della cultura e del marketing territoriale.

Obiettivo strategico:

1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

Obiettivo operativo:

1.2.1 Cooperazione Internazionale

Gli obiettivi che si pone l'Amministrazione nel campo della cooperazione internazionale sono:

- Promuovere attraverso eventi ed iniziative pubbliche la cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- Promuovere una cultura della pace e del rispetto dei diritti umani nel mondo;
- Dare sostegno alle progettazioni in atto per area geografica con particolare focus su Palestina e Sahara Occidentale;
- Proseguire il sostegno ai percorsi di cosviluppo in collaborazione con le associazioni delle diaspore;
- Valutare nuove progettazioni in collaborazione con associazioni del territorio.

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico:

2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Obiettivo operativo:

2.1.1 Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera

L'obiettivo è quello di sostenere e consolidare il sistema educativo di Pontedera e della Valdera, attraverso:

- il mantenimento e il possibile sostegno ai nidi comunali La Mongolfiera e La Coccinella per i quali nel 2020 deve essere avviata la gara per l'affidamento della gestione a soggetti del terzo settore. In questa occasione al fine di potenziare il servizio è auspicabile che la capienza dei servizi suddetti venga ampliata in modo da far coincidere il numero dei bambini accolti con quello delle necessità effettive;
- la revisione delle fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali e di buoni servizio per i nidi privati accreditati. Dopo ormai molti anni in cui le tariffe dei servizi sono rimaste invariate, se non per gli eventuali adeguamenti ISTAT, si ritiene necessario rivedere le tariffe e le contribuzioni degli utenti, andando verso l'istituzione della cosiddetta "retta puntuale" (cioè proporzionale all'ISEE degli utenti) e comunque riequilibrando eventuali criticità, che si sono presentate nel corso degli anni;
- il potenziamento della rete dei nidi privati accreditati sia dal punto di vista di una sempre maggiore integrazione delle proposte educative, che è uno degli obiettivi perseguiti dal coordinamento pedagogico zonale dell'Unione, sia dal punto di vista dell'omogeneizzazione dei moduli organizzativi dei nidi accreditati come ulteriore step oltre i requisiti previsti dalla normativa regionale;
- lo sviluppo dei centri zerosei, in particolare quello costituito presso il complesso di nido e scuola dell'infanzia a La Rotta. I centri zerosei sono una tipologia di servizio, normata originariamente dal DPGR n° 41/R del 2013, che si prefigge di realizzare la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici; queste tipologie di servizi sono stati successivamente riconosciuti ed incentivati anche a livello nazionale attraverso il D.Lgs n° 67/2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*", ed a livello regionale attraverso un protocollo d'intesa siglato fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e ANCI;
- un'importante riflessione sulla rete delle ludoteche e dei centri gioco, intesi come luoghi di offerta di attività ludiche, ma anche come luogo per il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e di accoglienza dei ragazzi in età scolare nelle ore pomeridiane. Questi servizi possono essere terreno di sperimentazione e messa in pratica delle competenze relative alla nuova normativa sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica in collaborazione con gli Istituti Comprensivi. Inoltre deve essere potenziato il ruolo di questi servizi come presidi di socializzazione anche per le famiglie e di sicurezza sociale, essendo questi posizionati in quartieri periferici a rischio di marginalità o all'interno di parchi pubblici di difficile sorveglianza.

Obiettivo strategico:

2.2 Pontedera e la sua scuola

Obiettivo operativo:

2.2.1 Servizi per la scuola

I servizi a domanda individuale, collegati alla scuola, refezione e trasporto scolastico, sono gestiti operativamente dall'Unione Valdera, pur rimanendo all'interno dei comuni un centro di elaborazione di proposte e un back-office che si occupa della gestione dei programmi necessari alla iscrizione degli utenti agli stessi servizi, alla bollettazione dei pasti consumati e della quota dovuta per il servizio di trasporto.

Nell'anno scolastico scorso si è messo in atto una importante modifica del servizio di trasporto, che ha visto l'integrazione dei servizi dei Comuni di Calcinaia e di Pontedera. Questa sperimentazione ha iniziato a produrre importanti migliorie e benefici, sia dal punto di vista della razionalizzazione delle linee sia dal punto di vista dei benefici economici. Un servizio che si estende su un territorio più ampio ha però la necessità di avere strumenti di comunicazione con gli utenti ancora più efficaci. A questo proposito è necessario che la "app" che consente di individuare la posizione degli scuolabus, già attiva per le scuole dell'infanzia, sia utilizzata in ogni sua possibile applicazione e per ogni ordine di scuola. Questo consentirà alle famiglie di sapere in tempo reale in quale posizione è lo scuolabus che trasporta il proprio figlio all'interno della rappresentazione grafica delle linee. Inoltre sono allo studio modalità di comunicazione, che si avvarranno dell'invio di sms individuali per eventuali informazioni, fra le quali orari e luoghi delle fermate, oltre all'invio massivo di sms in caso di scioperi, emergenze ambientali, ecc.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, per venire incontro ulteriormente alle istanze provenienti dalle famiglie, in ordine alla qualità e alla varietà del servizio offerto, si ritiene necessario individuare un terzo menù stagionale, che si aggiungerà ai menù invernale e primaverile, da mettere in atto nei primi mesi dell'anno scolastico, invece di iniziare a settembre direttamente con il menù invernale. Si ritiene importante, e da sostenere e ampliare, l'esperienza della Commissione mensa come momento di confronto con le ditte produttrici dei pasti, i genitori, gli esperti della ASL e l'assessorato. La Commissione intesa anche come terreno di studio e sperimentazione di eventuali progetti che riscoprano i piatti storici della tradizione toscana (quali zuppa di fagioli e cavolo, pappa con il pomodoro, ecc), mettendoli a confronto con le ricette provenienti dai paesi dei nuovi cittadini (cous cous, paella, ecc.).

Obiettivo operativo:

2.2.2 Supporto ai processi formativi

Sulla base delle esigenze della città e dello sviluppo dei suoi quartieri è da valorizzare il ruolo delle scuole come "presidi culturali" con vita che si prolunga anche nelle ore pomeridiane, alla fine della normale attività didattica. Questo può essere realizzato coinvolgendo le associazioni cittadine con le loro specificità chiamandole a svolgere attività e coinvolgendo ulteriormente le famiglie invitandole a vivere la scuola non solo come luogo di istruzione per i figli.

La qualità dell'offerta formativa deve superare la frammentarietà e diventare un sistema organico che garantisca una continuità fra tutti i soggetti educative e le istituzioni coinvolte. Su questo piano è importante potenziare il Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi, che superi la pur fondamentale funzione di terreno di confronto per razionalizzare le iscrizioni e omogeneizzare il calendario scolastico per diventare la cornice contenente l'offerta educativa e didattica cittadina. A questo proposito nel prossimo rinnovo del patto devono essere presi in considerazione alcuni temi, quali:

- la formazione di un coordinamento stabile fra le segreterie degli istituti per facilitare l'inserimento dei molti alunni che giungono a Pontedera ad anno scolastico iniziato;
- lo studio delle modalità necessarie al raggiungimento di un equilibrio nella composizione delle classi;
- un continuo scambio di informazioni fra gli istituti sull'offerta formativa di ognuno, in modo che il nostro territorio abbia proposte variegata e complementari, evitando nei limiti del possibile proposte equivalenti.

L'offerta formativa per la scuola di base proporrà percorsi di arte sia ambientale che collegata alle esposizioni che si avvicenderanno in città, una rassegna di teatro per ragazzi organizzata presso il Teatro Era dalla Fondazione Teatro della Toscana, progetti inseriti nel Piano Educativo di Zona organizzati in collaborazione con l'Unione Valdera, progetti di educazione musicale organizzati all'interno dei PON e in collaborazione con la nuova Accademia Musicale di Pontedera.

Per la scuola secondaria di secondo grado, oltre all'importantissimo rapporto con la Biblioteca Gronchi, che accoglie anche molti studenti all'interno dei progetti di alternanza scuola-lavoro, si pensa di riproporre il Progetto Cantieri d'arte, che in questi anni ha visto la presenza a Pontedera di prestigiosi artisti anche internazionali.

Inoltre alla luce anche delle cronache nazionali, è sempre più urgente e necessario promuovere e rafforzare il progetto "Contro il bullismo e il Cyber Bullismo" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, intrecciando le iniziative previste con attività volte alla prevenzione delle condizioni di disagio e al sostegno agli alunni e alle famiglie in situazione di fragilità. In questo campo è urgente anche definire orientamenti per la comunicazione fra scuola e servizi socio-sanitari, per la protezione e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico e nello specifico realizzare un vero e proprio modello di comunicazione e di gestione di eventuali situazioni di disagio psicologico e familiare dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivo operativo:

2.2.3 Strutture scolastiche

L'edilizia scolastica costituisce uno degli strumenti primari attraverso il quale si realizzano le politiche educative. Lo sguardo ampio con il quale si coordinano le scelte infrastrutturali comprende le fasce di età coinvolte nella Lifelong Learning.

Una città attenta ai bisogni dell'infanzia è una città che si prende cura del proprio presente e futuro.

Nel quadro più ampio delle politiche educative coordinate a livello di Unione dei Comuni della Valdera il sistema si propone di definire e controllare i requisiti di qualità di riferimento per i servizi educativi alla prima infanzia privati accreditati, elaborare il progetto educativo per la zona Valdera ed attuare il Regolamento dei Servizi Educativi.

Il mantenimento dei Nidi Comunali che svolgono, nello scenario dell'offerta formativa per questa fascia di età, un ruolo molto importante di offerta condivisa sia per organizzazione che per contenuti didattici;

Il trasferimento dell'Istituto Montale all'interno dell'area del villaggio scolastico aprirà il tema dei possibili riusi e di un nuovo assetto urbanistico che tenga conto dell'esigenza di realizzare una nuova scuola dell'infanzia che superi la struttura di via Morandi predisponendo uno studio di fattibilità entro il 2021.

Per la fascia di età 14-19 anni è strategico il progressivo ed organico completamento del villaggio scolastico per l'istruzione superiore con la costruzione del nuovo Istituto Montale secondo la progettazione già presentata ed il finanziamento già ottenuto dalla Provincia di Pisa.

La declinazione del villaggio scolastico come un moderno “campus” passa attraverso un forte coordinamento degli Istituti che si trovano nell’area per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività (culturali, economiche e ricreative come ad esempio una mensa, una palestra, una biblioteca digitale...) che consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extra o parascolastiche.

Decisiva sarà la possibilità di regolamentare gli accessi all’area del villaggio scolastico a tutela sia della percorribilità a piedi degli studenti che al decongestionamento del traffico nelle ore di punta in entrata ed uscita dalle scuole in favore della miglior vivibilità dell’area da parte dei residenti ottimizzando e rendendo definitiva la soluzione del nuovo Terminal Bus di Via Vittorio Veneto.

La valorizzazione del rapporto tra Università e ricerca si realizza con una maggiore vicinanza della scuola alle strutture che insistono sul Dente Piaggio che si connoterà sempre più come Polo dell’Innovazione e del Sapere. La Scuola Superiore Sant’Anna ed il Corso di laurea in Scienze infermieristiche rappresentano opportunità per la formazione specialmente la prima che si configura come “incubatore” di soggetti che possono acquisire competenze di altissimo livello.

In questa direzione è assolutamente da valorizzare il ruolo delle scuole soprattutto nei quartieri, in modo da farle divenire “Presidi culturali” con vita prorogata anche nel pomeriggio dopo la normale attività didattica.

Prioritariamente si procederà all’ottimizzazione degli Istituti comprensivi nel territorio sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città attraverso una revisione della posizione dei plessi e delle problematiche legate allo sviluppo delle varie aree in cui insistono per poi procedere ad una ottimizzazione e quindi anche ad un riesame dei rispettivi territori di competenza (stradario), tenendo conto anche delle densità demografiche delle zone di riferimento.

Prendersi cura dell’edilizia scolastica significa programmare in modo strutturato e dedicare conseguenti risorse agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in virtù di una programmazione pluriennale con ordine di priorità legato, in primo luogo alla sicurezza strutturale e antincendio, all’igiene, ma anche alla “buona vivibilità”. Si procederà con la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici in parte con fondi propri ed in parte dando seguito alla richiesta di finanziamento; si aggiorneranno gli impianti antincendio esistenti per i quali è stato richiesto il finanziamento di cui alla L. n. 205/2017 e si attueranno programmi annuali di tinteggiatura degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica, quali sono la manutenzione e la fornitura di arredi, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali (connessione, fibra ottica, ecc.).

Saranno inoltre supportate con adeguate valutazioni di natura urbanistico edilizia le attività del gruppo incaricato di razionalizzare la distribuzione delle scuole attraverso la realizzazione di due nuovi poli scolastici nel quartiere Nord-Villaggi.

La Legge di bilancio n. 205/2017 prevede al comma 853 dell’art. 1 contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Come da richiesta di contributo, sarà effettuata la manutenzione straordinaria e l’adeguamento impiantistico e antincendio di numerose strutture scolastiche che vanno dalle scuole materne (Corridoni, La Rotta, Via Indipendenza, via Morandi, De Amicis, De Gasperi, Diaz e Villaggio Piaggio) alle scuole elementari (Saffi, La Rotta, Oltrera, Pascoli, Dante e De Amicis) fino alle scuole medie Curtatone e Montanara e Gandhi, con l’intenzione negli anni 2021 e 2022 di procedere al completamento della messa a norma di tutte le strutture scolastiche finanziando i lavori con il contributo statale previsto nella Legge citata.

Obiettivo strategico:

2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Obiettivo operativo:

2.3.1 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio così detto "Dente Piaggio" si effettueranno tutte quelle attività previste nell'accordo di programma con la Regione Toscana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 5.7.2018 e che prevede la realizzazione nel prossimo triennio delle seguenti opere:

un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell'importo di €. 5.067.387,32 di cui 2.787.387,32 finanziati con contributo regionale, di cui si prevede un aggiudicazione dei lavori a marzo 2019 e una fine a settembre del 2021.

la realizzazione del parcheggio multipiano posto all'interno del magazzino "ex Ape" dell'importo di €. 2.203.910,58 di cui 1.922.346,35 finanziati dalla regione, con l'aggiudicazione dei lavori a dicembre 2019 e una fine lavori a maggio del 2022;

i lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale dell'importo di €. 1.646.089,42 di cui 1.177.653,65 finanziati con contributo regionale, di cui si prevede l'aggiudicazione dei lavori a giugno del 2020 e la fine lavori a ottobre del 2021

Obiettivo operativo:

2.3.2 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi fissati dal Comune.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre per l'esercizio precedente.

Il D.Lgs.n. 175/2016 modificato dal D.Lgs.n.100/2017 prevede che si approvi annualmente la ricognizione delle partecipazioni.

Proseguirà anche l'attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche, nel rispetto del vigente Regolamento.

Infine, sarà costantemente aggiornata la sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Obiettivo strategico:

2.4 Cultura

Obiettivo operativo:

2.4.1 Cultura

L'Amministrazione intende continuare ad investire sulla cultura, valorizzando e sostenendo le molteplici attività e strutture cittadine, inserendole in un disegno programmatico che abbia vari motori propulsori, fra i quali fondamentale sarà la Fondazione per la Cultura Pontedera. Si intende costituire una rete di soggetti, interdipendenti fra loro, ognuno con le proprie specificità che si incontrino sul terreno comune della valorizzazione di tutte le strutture e le esperienze culturali presenti in città, con una prospettiva che si allarghi alla Valdera.

Alle esperienze con una ricca storia alle spalle quali il Teatro Era, adesso di rilevanza nazionale all'interno della Fondazione Teatro della Toscana, il rinnovato e ampliato Museo Piaggio, il Centrum Sete Sois Sete Luas, si affiancheranno:

- l'Accademia Musicale Pontedera che all'interno degli spazi restaurati dell'ex cinema Roma ha le potenzialità per divenire uno dei poli di istruzione musicale più importanti della Toscana;
- la Fondazione per la Cultura Pontedera, con le esposizioni di livello internazionale presso il PALP e con un ruolo sempre più importante di raccordo con le altre fondazioni e le associazioni del territorio;
- il Centro Otello Cirri, all'interno del PALP, che curerà significativi eventi, fra i quali il Premio Giovanni Gronchi organizzato in collaborazione con Acli Arte e Spettacolo;
- il progetto di cittadinanza collaborativa ospitato all'interno della Villa Crastan, denominato "Villa Crastan casa della città", che vedrà nascere una gestione collaborativa dell'immobile storico fra diversi soggetti, associazioni culturali del territorio, cooperative sociali, singoli cittadini, con il supporto del Comune e il patrocinio della Regione Toscana.

All'interno di questo contesto ricco di potenzialità e opportunità occorre creare collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali, con uno sguardo ad obiettivi di lungo termine. Dovrà nascere un tavolo, una cabina di regia coordinata dall'Amministrazione per garantire a questa rete di connettersi e svilupparsi con maggior efficacia possibile.

Obiettivo operativo:

2.4.2 Biblioteca comunale Giovanni Gronchi

La biblioteca ha assunto, nel quinquennio di attività, un ruolo fondamentale all'interno dei luoghi e delle proposte culturali della città. L'amministrazione intende rafforzare questo ruolo programmando il raggiungimento di alcuni obiettivi quali:

- consolidare il numero di prestiti documentari e le presenze di studio/lettura, attraverso una politica che promuova l'acquisto delle novità librarie e di diversificazione delle stesse e contemporaneamente sostenga l'aumento dei posti lettura e l'orario di apertura della biblioteca. Sono da ripetere le esperienze di apertura del servizio serale in corrispondenza degli esami universitari e di maturità, ma anche quelle festive in occasione di incontri pubblici e attività varie;
- valutare la possibilità di una programmazione dell'uso dell'auditorium, che ne aumenti la fruibilità per associazioni e privati, con una ricaduta positiva sull'utilizzo generale della biblioteca;
- sviluppare l'area della biblioteca dei ragazzi intesa come area di lettura e di svago per ragazzi e famiglie;
- sviluppare le collaborazioni con le associazioni culturali della città, con gli istituti scolastici, le ludoteche e i centri gioco;
- sostenere e valorizzare le attività di documentazione storica e delle identità locali, quali l'archivio storico comunale (1818-1945) e i fondi archivistici di personalità come D. Carlesi, G. Caciagli, G. De Martini, R. Remorini.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico:

3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Obiettivo operativo:

3.1.1 Welfare partecipato

L'obiettivo è quello di potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali
- contemperandoli con le risorse disponibili;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità;
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città al fine di cogliere tempestivamente segnali di necessità inespresi attraverso momenti di condivisione e definizione partecipata delle strategie di intervento;
- realizzare una mappatura delle realtà della società civile che portano avanti interventi di natura sociale in ambiti diversi;
- pianificare e realizzare iniziative di animazione socio-culturale nei quartieri;
- mettere in atto politiche attive di contrasto alla violenza di genere
- rafforzare l'interazione, la pianificazione e la progettazione tra l'amministrazione comunale, l'SdS, l'Unione Valdera e i servizi sociali.

Obiettivo operativo:

3.1.2 Il valore della terza età

La fascia della cittadinanza che rientra nella cosiddetta terza età costituisce una risorsa della comunità a cui devono essere garantiti spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione. Occorre pertanto consolidare, nell'ottica della prevenzione, la rete dei servizi assistenziali e:

- rafforzare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio anche al fine di proseguire l'organizzazione di eventi di socializzazione e contrasto alla solitudine;
- favorire lo sviluppo dell'esperienza degli orti sociali;
- sperimentare forme di coabitazione in appartamento per anziani autosufficienti, alternative al ricovero in struttura;
- potenziare e ristrutturare il servizio di trasporto su prenotazione ed a chiamata "Chiama e Vai" per gli anziani ultrasessantacinquenni oltreché per i cittadini indigenti;
- supportare e ampliare le attività dell'Università della terza età per favorire i rapporti degli associati con le altre esperienze culturali e sociali del territorio;
- potenziare i presidi sociali e ricreativi di socializzazione aperti agli anziani .

Obiettivo operativo:

3.1.3 La non autosufficienza

Sulla non autosufficienza occorre:

- facilitare le famiglie che hanno scelto o sono obbligate ad accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche attraverso servizi e comunicazioni adeguate;

- organizzare attraverso l'Unione Valdera corsi di formazione e albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro;
- mirare a ridurre i tempi di attesa per gli inserimenti nelle strutture oggi presenti in città;
- incrementare le attività del centro diurno per anziani autosufficienti a La Rotta;
- sviluppare e potenziare in collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio il trasporto sociale per l'accompagnamento della fascia anziana di popolazione in più luoghi per visite mediche o per essere sottoposti a terapie, per il ritiro dei farmaci o delle pensioni, per fare la spesa e per il disbrigo di pratiche o altre necessità quotidiane.

Obiettivo operativo:

3.1.4 Diritti di cittadinanza e coesione sociale

L'obiettivo che si prefigge l'A.C. è quello di:

- Instaurare un dialogo proattivo, anche in termini di risoluzione dei problemi, con le diaspore residenti sul territorio attraverso le associazioni o altri enti di loro rappresentanza;
- mantenere, in base ai principi del diritto nazionale e internazionale, programmi di accoglienza attraverso l'Unione dei comuni;
- promuovere una cultura della conoscenza reciproca e del dialogo tra i residenti;
- promuovere iniziative di educazione civica e regole di convivenza all'interno dei quartieri con la più alta concentrazione di residenti di origine straniera.

Obiettivo strategico:

3.2 A Pontedera senza barriere

Obiettivo operativo:

3.2.1 Pontedera per la vita indipendente

Favorire l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e sostenere le loro famiglie in base a questi obiettivi:

- potenziare e diversificare le attività dei centri diurni per disabili e verificare l'adeguamento dell'offerta in base all'intercettazione di bisogni ulteriori (autismo, a ritardi cognitivi e ad altre disabilità correlate);
- rafforzare i percorsi legati al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli;
- consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- potenziare l'agricoltura sociale coinvolgendo le aziende agricole della Valdera sia per i progetti socioterapeutici che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, della salute mentale, autistici e tossicodipendenti;
- organizzare servizi necessari a migliorare l'autonomia, specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento sociolavorativo, all'acquisizione delle tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114/2010 sono state approvate le linee guida con l'obiettivo di dotarsi di uno strumento quale il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), come strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano. Quindi è stata individuata una struttura operativa

che collaborando con la commissione consiliare sociale e sanità e con la commissione pari opportunità ha coordinato il percorso dell'Amministrazione Comunale.

La nuova Amministrazione intende nel prossimo triennio continuare l'attività già intrapresa, coinvolgendo anche le associazioni dei disabili, perché l'efficacia del P.E.B.A. deve essere valutata per la sua reale incisività nei processi di trasformazione dell'habitat.

Nel corso del 2019 è stato approvato il progetto di adeguamento dei percorsi pedonali della viabilità verde e l'installazione di attrezzature ludiche inclusive dell'importo di €. 350.000,00. I lavori che presumibilmente verranno aggiudicati nel corso dell'anno 2020 verranno completati nel triennio di riferimento.

Obiettivo operativo:

3.2.2 Vicino a chi ha bisogno

Occorre consolidare e sviluppare opportunità per coloro che hanno difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziare i servizi rivolti a specifici problemi di dipendenze (droga, gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc... agevolate purtroppo dalle nuove tecnologie) attraverso misure dirette a:

- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà di varia natura anche attraverso il potenziamento di percorsi di responsabilità sociale d'impresa.
- creare laboratori occupazionali e piccole imprese artigianali all'interno della comunità di recupero dalle tossicodipendenze;
- rafforzare le opportunità di occupazione in lavori socialmente utili alla collettività al fine di compensare il contributo sociale messo a disposizione e costruire percorsi di autonomia e responsabilizzazione volti al reinserimento lavorativo di soggetti vulnerabili;
- sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo;
- investire in campagne di informazione permanenti, con diffusione periodica delle informazioni di base, che coinvolgano soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione
- individuare insieme agli enti competenti programmi di definizione strategica e sostegno a soggetti con problematiche di salute mentale.

Obiettivo operativo:

3.2.3 Pontedera per i minori

Le politiche da mettere in campo si sostanziano nel:

- Coordinare le risorse della società civile presenti sul territorio e riuscire a stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza di minori nella casa famiglia interagendo con i servizi sociali;
- sostenere e promuovere la disponibilità di famiglie, single, ma anche gruppi o associazioni, all'“accompagnamento solidale” al fine di accogliere nel loro contesto di vita e familiare i ragazzi e le ragazze ospiti della Comunità per Minori;
- potenziare e sostenere percorsi di sostegno ai genitori che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno per i propri figli a causa di eventi esterni (quali lutti improvvisi in famiglia, malattia, caduta economica improvvisa, ecc) che non influiscono sulla capacità genitoriale;
- potenziare i servizi di copertura tempestiva delle situazioni di emergenza caratterizzata da un bisogno immediato e temporaneo di protezione e/o di accompagnamento dei minori nella struttura ospedaliera ove non sia possibile la presenza dei genitori.

Obiettivo strategico:

3.3 La casa un bisogno primario

Obiettivo operativo:

3.3.1 La casa

Le politiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica e l'Edilizia Economica rivestono un ruolo fondamentale per i bisogni e le esigenze abitative di una città che vuole offrire sempre più opportunità per il lavoro, la mobilità, il tempo libero e lo studio. Tali politiche si sviluppano perseguendo gli obiettivi seguenti:

- Presidio costante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rafforzando il rapporto con APES ed investendo risorse dell'amministrazione tramite un fondo per le manutenzioni straordinarie;
- Mantenere e rafforzare il sistema dei controlli sugli assegnatari e sui richiedenti presenti nelle graduatorie;
- Riproposizione delle attività di " *Portierato Sociale* " nei condomini di Edilizia Popolare;
- Attivare strumenti di pianificazione urbanistica per la realizzazione di alloggi da destinare alla vendita o all'affitto calmierato;
- Sostegno alle famiglie residenti in affitto privato, tramite contributi per l'affitto, la stipula di contratti a canone concordato, l'utilizzo dei fondi per la prevenzione degli sfrattiproseguito la collaborazione con l'agenzia " *Casa Insieme* ";
- Realizzazione di una mappa delle risorse per il pronto intervento in strutture pubbliche o private;
- Ampliamento dell' offerta di spazi abitativi di emergenza sull' esempio di quanto già realizzato presso la " *Casa del Volontariato* ".

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico:

4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented.

Obiettivo operativo:

4.1.1 Politiche di genere

Le politiche per i giovani devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza e affrontare molteplici punti di vista, in particolare si rileva la necessità di supportare gli interventi che permettano di intraprendere percorsi di vita autonomi.

Uno dei servizi individuati dall'Amministrazione per promuovere le politiche, sia locali che regionali, per i giovani è l'Informagiovani, situato in V.le Rinaldo Piaggio nei pressi della Biblioteca Gronchi. E' necessario valorizzare i servizi di informazione, tutoraggio e supporto che vengono svolte all'interno del servizio suddetto per i giovani di Pontedera e della Valdera, su temi quali il Progetto regionale GiovaniSì, l'Erasmus+, l'Eurodesk, ecc.

Inoltre si ritiene importante l'attività svolta dal servizio decentrato della segreteria universitaria di Pisa, per la quale deve essere rinnovato l'accordo di partenariato e a seguire l'affidamento della gestione ad un soggetto del terzo settore.

La parità dei sessi deve passare attraverso il riconoscimento delle peculiarità sia femminili che maschili, allargando lo spettro di azione delle politiche volte ad una "cultura della reciprocità":

- a partire dagli alloggi disponibili, incrementare i percorsi di convivenza guidata volti all'autonomia per madri sole con bambini;
- favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- elaborare progettualità e politiche trasversali "gender oriented" finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna;
- contrastare la violenza sulle donne da un punto di vista culturale e attraverso azioni di sostegno alle realtà che si occupano del tema sul territorio.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

Obiettivo strategico:

5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Obiettivo operativo:

5.1.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Si rimanda al Piano triennale delle Opere Pubbliche

Obiettivo strategico:

5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Obiettivo operativo:

5.2.1 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, proseguiranno le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione. Il Comune nel corso del triennio proseguirà l'attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali.

Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, si lavorerà alla estensione a tutto il territorio comunale della tariffa puntuale.

Nel corso del triennio sarà garantita l'attività di manutenzione ed efficientamento del funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura ambiente, installati negli immobili e negli istituti scolastici di proprietà comunale. Sarà pertanto garantito il livello di efficienza e qualità di tali fontanelli. Inoltre, si procederà con la messa in opera di ulteriori fontanelli sia nel capoluogo che anche nelle frazioni.

Altro obiettivo dell'amministrazione sarà quello di promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione in materia ambientale.

Obiettivo strategico:

5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

Obiettivo operativo:

5.3.1 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

Il tema del verde pubblico può e deve essere affrontato in modo sistematico per poter avere una Pontedera più verde, più attrattiva e in generale più vivibile. La manutenzione del verde pubblico procederà anche con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzionamento tra ente locale e associazioni e/o sistema cooperativo sociale per la gestione già intrapreso in questi anni. Proseguirà l'attività di dotazione dei giardini pubblici di nuovi giochi inclusivi progettati e pensati per favorire la sensorialità l'accessibilità di tutti i bambini.

Obiettivo strategico:

5.4 La tutela del benessere animale

Obiettivo operativo:

5.4.1 La tutela del benessere animale

Consolidata in città una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutti i

cittadini, prosegue la programmazione per la realizzazione di nuove e specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani e la volontà di mantenere efficienti le attuali aree già realizzate.

Obiettivo strategico:

5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

Obiettivo operativo:

5.5.1 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

L'amministrazione, all'interno di un ampio programma di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, ha approvato nel corso del 2017 la manifestazione d'interesse per l'individuazione di un promotore per uno specifico progetto che interessi tutti i circa 7200 punti luce posti nel territorio comunale. Nel corso dell'anno 2020 saranno espletate le operazioni di appalto, ponendo a base di gara il progetto individuato come promotore.

Nel corso dell'anno 2020 proseguiranno i lavori di rinnovo ed omogeneizzazione di parte dei corpi illuminanti di pubblica illuminazione in alcune viabilità del centro storico del Capoluogo ed, in particolare, in Corso Matteotti, Piazza Cavour, Piazza Curtatone e Montanara, parte delle viabilità di Via Guerrazzi, Via del Teatro, Via dei Portici, Via Cavallotti, Via Marconcini, Via Montanara, Via Saffi, Via 1° Maggio, in quanto i corpi illuminanti attualmente installati sono di varie tipologie, potenze ed epoche e, per la maggior parte, risultano vetusti, non producendo più una buona efficienza luminosa.

L'Amministrazione, nell'ottica di ripristinare le condizioni ottimali del fondo stradale di alcuni tratti viari soggetti ad intensi flussi di traffico del Capoluogo e delle frazioni di Il Romito, La Borra, La Rotta e Santa Lucia, intende effettuare interventi mirati di adeguamento e rifacimento della viabilità a concreto beneficio delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale.

Nel corso dell'anno 2020 proseguiranno i lavori di riqualificazione della viabilità esistente. Proseguiranno inoltre i lavori relativi al nuovo collegamento ciclabile e veicolare con la frazione di Santa Lucia ed il capoluogo.

Nel corso dell'anno 2019 sono state sottoscritte le convenzioni per la realizzazione della ciclovia lungo l'Arno e, nello specifico, per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni di Cascina e Pontedera, nell'ottica più ambiziosa di realizzare un più ampio tracciato senza soluzione di continuità che si estende nei territori suddetti. Gli interventi riguarderanno l'adeguamento della rete dei percorsi esistenti, comprendenti, insieme a tratti di piste ciclabili esistenti, altre fattispecie di percorsi ciclabili, pedonali, promiscui, spesso tra loro non raccordati e saranno effettuati nel corso dell'anno 2020.

Inoltre sarà incentivata, promossa e consolidata la mobilità sostenibile (car e bike sharing) attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici e condivisi.

Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico:

6.1 Commercio e marketing territoriale

Obiettivo operativo:

6.1.1 Commercio e marketing territoriale

Il sostegno al tessuto commerciale è uno degli punti fondamentali della legislatura di questa Amministrazione che si propone attraverso i sotto elencati obiettivi operativi:

- Costante collegamento con le Associazioni di categoria, con la costituzione di un tavolo di confronto permanente per il superamento dei fattori più critici che si manifestano in ambito commerciale, con riunioni periodiche;
- Adeguamento piano commerciale e rinnovo/aggiornamento calendario eventi che uniscano la parte commerciale con quella culturale e turistica (si veda elenco inserito dopo);
- Sostenere con incentivi economici gli esercizi commerciali, anche mantenendo l'accesso al credito agevolato. Saranno predisposti gli atti necessari al fine del rifinanziamento e la sua erogazione;
- Azioni di sostegno, compatibilmente con i vincoli di bilancio, per nuove aperture nel Centro Commerciale Naturale, attraverso apposito bando;
- Realizzazione di un nuovo piano finale dei Dehors a seguito della sperimentazione;
- Realizzazione del progetto "Pontedera Eventi", nuovo soggetto giuridico che, con la collaborazione dei servizi comunali e associazioni di categoria, , possa, gestire gli eventi cittadini;
- Sostegno agli eventi tramite patrocinio ed altre agevolazioni indirette;
- Realizzazione di spazio virtuale per la promozione della città in cui le aziende ed imprese locali che partecipano ad eventi, fiere, mostre, possano esporre la propria attività in anteprima e successivamente alla partecipazione all'evento stesso.

Obiettivo strategico:

6.2 Enogastronomia e turismo

Obiettivo operativo:

6.2.1 Enogastronomia e turismo

L'Assessorato allo Sviluppo Economico, commercio, turismo e marketing territoriale sosterrà questo obiettivo strategico attraverso:

- Mantenere e sviluppare le manifestazioni già consolidate nel tempo e creare nuovi eventi che mettano in risalto le specificità del tessuto commerciale in modo da promuovere ed unire le eccellenze enogastronomiche del territorio con la professionalità degli operatori commerciali della nostra città. Contemporaneamente incentivare e promuovere la "Filiera Corta in collaborazione con le numerose aziende presenti sul territorio con nuovi eventi ed iniziative;
- Mantenimento e "potenziamento" dei mercati a Km 0 già presenti in Pontedera in Piazza Unità d'Italia e Piazza Trieste, creando anche nuove sperimentazioni in diverse zone del territorio, accrescendo in questo modo la possibilità di accorciare la filiera con guadagni equi per i produttori e un risparmio per i consumatori; l'obiettivo è quello di avere un valore aggiunto anche dal punto di vista sociale, culturale ed economico in quanto i termini di stagionalità e territorialità che distinguono la vendita diretta consentono anche risparmi in termini di costi di produzione;

- Attivazione di un trekking cittadino con la collaborazione dei pubblici esercizi che possa unire la parte enogastronomica e quella culturale;
- Patrocinare e sostenere la manifestazione “Mangia...longa” che vede la partecipazione di persone provenienti da fuori regione e che, oltre a far conoscere i prodotti di eccellenza del territorio comunale e provinciale, porta all'esplorazione del territorio con la riscoperta dei luoghi;
- Fornire l'appoggio istituzionale agli eventi che valorizzano il tessuto economico della città e le produzioni locali attraverso l'attribuzione del patrocinio, contributi (compatibilmente con le risorse di bilancio) ed altre agevolazioni economiche indirette, nonché una maggiore visibilità che altrimenti le singole iniziative non avrebbero

- **MANIFESTAZIONI/EVENTI IN PROGRAMMA:**

- Mercato Europeo
- Notte Bianca
- Festa Del Commercio
- Fiera di San Luca – Luna Park Piazza Del Mercato
- Fiera di San Luca – Expo Piazza Del Mercato
- Fiera di San Luca – Luna Park “Giornata dei Giovani” - “Concorso di disegno in collaborazione con le Scuole Primarie di Pontedera Piazza Del Mercato
- Pista di Pattinaggio su ghiaccio – Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa
- Iniziative varie in occasione del Santo Natale (mercatini ecc.) Città
- Fiera piccolo antiquariato, collezionismo ed artigianato locale – Città
- Fiera Enogastronomica “Sapori D'Autunno”
- Festa di Fine Anno
- Martedì Grasso
- Festa del Pane
- Expo' Motori – Piazza del Mercato
- Shopping Ecologico – Centro Città
- Giovedì del gusto – Città
- Festa della birra (Baviera Fest) – Piazza Del Mercato
- Mangia...longa – Frazioni del territorio
- Estate d'Era - Città

L' Ufficio turistico, attraverso pacchetti mirati, anche il collaborazione con altri operatori nazionali ed internazionali, cercherà di far conoscere il nostro territorio con un percorso che integri arte, prodotti enogastronomici, anche attraverso occasioni di incontro tra aziende agricole, rete museale e centri d'arte.

Si punterà infine alla creazione di agenda digitale degli eventi, manifestazioni ed opportunità che nel corso di ogni anno si realizzano sul territorio comunale in modo da garantire una maggiore visibilità per la partecipazione più ampia.

Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico:

7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

Obiettivo operativo:

7.1.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

La promozione della cultura dello sport come stile di vita si misura nella pluralità di offerte per i cittadini e per i praticanti delle attività sportive, così da soddisfare esigenze e gusti diversi.

A questo scopo è altrettanto importante rendere la città di Pontedera meta attrattiva di “*grandi eventi sportivi*”, incrementando l’offerta di grandi avvenimenti per sviluppare il “*turismo sportivo*” e fruire dei benefici economici conseguenti. Per quanto riguarda poi l’edilizia sportiva, saranno effettuati gli interventi di adeguamento, manutenzione e ristrutturazione degli impianti esistenti.

Si punterà infine a valorizzare i percorsi ed i corridoi verdi per attività libere di cittadini in movimento.

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico:

8.1 La sicurezza urbana

Obiettivo operativo:

8.1.1 Sicurezza urbana

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio, mettendo in campo una pluralità di interventi e di strumenti che rafforzino il rapporto di fiducia del cittadino nei confronti delle istituzioni. A tal fine è necessario mantenere e financo potenziare l'organico della Polizia Municipale la cui funzione, trasferita all'Unione Valdera e, quindi, gestita in forma associata nell'ambito del servizio unificato del Comando Polizia Locale, risulta strategica per il contrasto delle situazioni che possono generare senso di insicurezza. Occorre inoltre perseguire il mantenimento dell'attuale sistema di collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, sviluppando nuove strategie integrate che prevedano, oltre all'attività di controllo e protezione delle aree territoriali, anche politiche di prevenzione e mediazione dei conflitti e governo del territorio. L'obiettivo finale sarà, quindi, quello di garantire e promuovere un rapporto costante, diretto e continuo con i cittadini, in un rapporto di fiducia sempre più stretto tra la Città e il suo territorio che possiamo definire sicurezza partecipata.

E' previsto nel corso del triennio un importante investimento per l'installazione di nuove telecamere.

Obiettivo operativo:

8.1.2 La Polizia di prossimità

L'obiettivo principale è quello di garantire una presenza nelle frazioni e nelle strade cittadine dei nostri agenti, al fine di rafforzare una percezione non solo di sicurezza ma anche per creare una rete di conoscenze e di ascolto dei bisogni espressi dalla cittadinanza, destinataria finale di ogni prodotto e servizio erogato dalla polizia locale e dall'amministrazione comunale tutta. Il costante monitoraggio dei risultati consentirà di verificare la coerenza tra gli obiettivi e le azioni svolte. Una polizia di prossimità non solo focalizzata sull'operatività esterna e sulla presenza sul territorio, ma anche attenta ai fenomeni di vario genere che trasferiscono comprensibili preoccupazioni nella cittadinanza residente. La Polizia di Prossimità sarà costituita da quattro agenti a piedi, due per turno di servizio, che avranno la priorità di individuare criticità e avviare le conseguenti procedure di risoluzione delle problematiche stesse, anche utilizzando le radio e i tablet per comunicare con la Centrale Operativa, che effettuerà le ulteriori segnalazioni agli altri Enti e Settori comunali competenti. L'obiettivo finale è quello di creare una fitta rete di ascolto e di raccolta di informazioni col supporto dei cittadini, dei commercianti e delle associazioni presenti sul territorio, nonché un raccordo operativo con le istituzioni competenti per la risoluzione dei problemi e per la programmazione di eventuali interventi mirati. La Regione Toscana, con un apposito progetto della durata di tre anni, ha inserito la città di Pontedera tra i destinatari del finanziamento per l'assunzione di personale di polizia locale da destinare alla polizia di prossimità.

Indirizzo strategico 9 – PONTERERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico:

9.1 Un Comune più efficiente e sempre più digitale

Obiettivo operativo:

9.1.1 Riorganizzazione della struttura comunale

Dovrà andare a regime la nuova struttura organizzativa e la nuova articolazione degli uffici comunali, che è attualmente in fase di avanzata istruttoria, che ha rivisto complessivamente l'organigramma, valorizzando e riqualificando le competenze del personale in servizio e capitalizzando quelle del personale che subentrerà in ragione del turn-over che le nuove norme sui pensionamenti dovrebbero consentire nel medio termine.

Obiettivo operativo:

9.1.2 Comune digitale

Nella cornice delineata dal programma triennale per l'informatica 2019-2021 adottato dall'AGID e della programmazione regionale, l'Amministrazione comunale intende semplificare, reingegnerizzare e digitalizzare i propri processi gestionali e procedimenti amministrativi, rendendo la propria attività efficiente ed efficace, monitorando altresì, la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini mediante indagini di customer satisfaction.

Il Comune di Pontedera, in proprio o mediante l'Unione Valdera, per le funzioni e servizi ad essa delegate, erogherà i propri servizi on line, attraverso l'identità digitale SPID ed implementerà tale sistema anche per le pratiche edilizie ed i servizi demografici, in modo da restituire tempo a cittadini ed imprese; armonizzerà i propri sistemi di pagamento adeguandoli alla piattaforma PagoPA, iniziando dalle funzioni e servizi delegati all'Unione Valdera, e sfruttando la *best practice* relativa alle multe (sanzioni codice della strada), già attiva da febbraio 2019, per proseguire con i servizi scolastici, e successivamente con gli altri tributi e tariffe comunali. Dovrà essere perfezionato il passaggio ad ANPR, dotandosi di software che consenta l'interrogazione diretta di ANPR da parte degli utenti autenticati, mediante utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal Comune. Infine, si punterà sulla digitalizzazione dei procedimenti anagrafici con realizzazione della piattaforma per le istanze online (pratiche di residenza , cambi di indirizzo) di utilizzo intuitivo.

Parallelamente all'evoluzioni delle infrastrutture tecnologiche, con la finalità di ridurre il *digital divide* e concorrere a migliorare il DESI locale (Indice di digitalizzazione dell'economia e della società), l'amministrazione comunale prevede l' ampliamento dell'attuale infrastruttura Pontedera Wi-fi, e l' installazione in zone strategiche di arredi, bacheche, apparecchiature intelligenti a disposizione delle realtà associative, sociali, culturali e sportive che insistono nel territorio comunale. Inoltre prevede di sviluppare, sempre sul tema Digital Divide, progetti di alfabetizzazione informatica rivolto a persone più anziane proseguendo l'esperienza denominata "nonniweb".

Obiettivo operativo:

9.1.3 Politiche di bilancio

La lotta all'evasione costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, sia per ragioni di equità contributiva, sia per effetto delle nuove norme di contabilità pubblica, che impediscono nei fatti qualsiasi politica di spesa pubblica agli enti che non riescono a governare con efficacia i propri flussi di cassa, entrate in primis.

Ne consegue che una significativa quota di attività operativa di alcuni uffici (tributi, urbanistica, edilizia privata, protocollo, messi, contenzioso, etc.) deve essere destinata al raggiungimento di questo obiettivo, con controlli sia di ordine sistematico che specifico, avvalendosi dell'opera di uno specifico gruppo di lavoro interdisciplinare.

Stessa attenzione deve essere dedicata ad un razionale utilizzo delle risorse finanziarie e ad un controllo costante dei costi dei servizi, collegato ad un ampliamento del livello di informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili. L'obiettivo è, inoltre, quello di diffondere strumenti di pagamento online (PagoPA).

Obiettivo di largo respiro è l'incremento della valorizzazione del patrimonio. La dimensione del patrimonio immobiliare del Comune di Pontedera è tale che la sua ricognizione e corretta rappresentazione nei registri di inventario, da qualche anno avviata con un intenso sforzo da parte del Servizio Patrimonio, non può che essere concepita come una attività in divenire il cui esito sarà condizionato essenzialmente dalla capacità di svolgere tutte le attività tecniche tra cui riallineamento catastale, recupero titoli di provenienza, ecc.. Oltre a proseguire tramite la stipula di nuovi contratti di affitto, gestione e proventi delle aree per edilizia pubblica residenziale, l'obiettivo di implementare le entrate dipenderà in larga parte dalla gestione dinamica del piano delle alienazioni e valorizzazioni a monte dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica. L'obiettivo in questo senso è riprendere in esame la situazione di alcuni cespiti la cui valorizzazione si è presentata particolarmente problematica per aggiornare la pianificazione.

Ulteriore obiettivo a medio termine sarà l'ottimizzazione del patrimonio mobiliare in merito al quale sussistono pure margini di valorizzazione sia pure economicamente assai più ridotti.

Obiettivo strategico:

9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

Obiettivo operativo:

9.2.1 Etica e trasparenza. Le Consulte

Il Comune di Pontedera da sempre ha promosso una politica di trasparenza amministrativa al fine di avere un rapporto diretto e di maggiore coinvolgimento con i cittadini.

Mezzo fondamentale di interazione tra cittadino e amministrazione rimane il sito web del Comune, che è stato di recente implementato attraverso nuovi strumenti di multimedialità, quali smartphone, tablet, oltre al consueto utilizzo del p.c., per favorire l'accesso e la partecipazione da parte di utenti appartenenti a varie fasce di età, in particolare da parte dei giovani.

Correlato alle politiche della trasparenza, obiettivo dell'amministrazione sarà l'applicazione delle normative in materia di anticorruzione. A questo proposito si lavorerà per predisporre il Piano di Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni nazionali, integrandolo con gli altri strumenti che consentono di rispettare la legittimità dell'attività amministrativa (codice di comportamento, controlli, whistleblowing).

Continuerà inoltre l'attività diretta all'applicazione della normativa in materia di privacy, coinvolgendo in materia trasversale tutti i Settori e Servizi dell'Ente sotto la guida del Responsabile della protezione dei dati.

Per quanto riguarda lo strumento di partecipazione delle Consulte di frazione e di quartiere, si lavorerà per rimodularne il funzionamento e l'organizzazione, alla ricerca di percorsi e strumenti di maggiore coinvolgimento possibile dei cittadini. Il duplice obiettivo è quello:

- di rafforzare, nei limiti consentiti dalla normativa, le regole ed i meccanismi di funzionamento delle consulte anche ipotizzando in forme sperimentali meccanismi di partecipazione di natura elettiva ed integrare nelle rispettive sedi funzioni di “portierato sociale”;

- di individuare nel bilancio comunale un apposito stanziamento da assegnare, attraverso un apposito regolamento, alle singole consulte sulla base delle decisioni e delle attività di carattere puntuale che decideranno di porre in essere per dare risposte in tempi certi alle istanze provenienti direttamente dalla cittadinanza.

Con cadenza annuale sarà organizzato un confronto aperto con i cittadini per monitorare, aggiornare ed eventualmente modificare le azioni del programma di governo della città, individuando le cose fatte, quelle ancora da fare e quelle necessarie a rispondere ai nuovi bisogni.

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico:

10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Obiettivo operativo:

10.1.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Si rimanda al Piano triennale delle Opere Pubbliche

MISSIONE**PROGRAMMA****OBIETTIVO OPERATIVO**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	- L'Unione Valdera (1.1.1) - Welfare partecipato (3.1.1) - Riorganizzazione della struttura comunale (9.1.1) - Comune digitale (9.1.2) - Politiche di bilancio (9.1.3) - Etica e trasparenza. Le consulte (9.2.1) - Sicurezza urbana (8.1.1) - La Polizia di prossimità (8.1.2)
04 – Istruzione diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
	0407 - Diritto allo studio	- Servizi per la scuola (2.2.1) - Supporto ai processi formativi (2.2.2) - Strutture scolastiche (2.2.3)
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- Cultura (2.4.1) - Biblioteca comunale Giovanni Gronchi (2.4.2)
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1.1)
	0602 - Giovani	- Politiche di genere (4.1.1)
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	- Enogastronomia e turismo (6.2.1)
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	- Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1.1)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3.1) - La tutela del benessere animale (5.4.1)
	0903 - Rifiuti	- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2.1)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	- La mobilità urbana e il sistema della soste (5.5)

	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	- La mobilità urbana e il sistema della sosta (5.5.1)
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	- Pontedera per i minori (3.2.3)
	1202 - Interventi per la disabilità	- La non autosufficienza (3.1.3) - Pontedera per la vita indipendente (3.2.1)
	1203 - Interventi per gli anziani	- Il valore della terza età (3.1.2)
	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- Diritti di cittadinanza e coesione sociale (3.1.4) - Vicino a chi ha bisogno (3.2.2)
	1205 - Interventi per le famiglie	- Politiche di genere (4.1.1)
	1206 - Interventi per il diritto alla casa	- La casa (3.3.1)
13 – Tutela della salute	1307 - ulteriori spese in materia sanitaria	- La tutela del benessere animale (5.4.1)
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e artigianato	Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1402 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	- Commercio e marketing territoriale (6.1.1) -
	1403 - Ricerca e innovazione	- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.3.2)
19 – Relazioni internazionali	1901 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	- Cooperazione internazionale (1.2.1) Gli obiettivi operativi degli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni e Programmi.

Parte 2



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022

IL QUADRO NORMATIVO

Nella definizione delle nuove assunzioni vanno tenute presenti limitazioni normative e contabili.

Indubbia premessa è che la presente programmazione viene effettuata in base alla legislazione ad oggi vigente, ma considerata l'evoluzione normativa in corso, tale programmazione potrà essere profondamente modificata a seguito della emanazione dei decreti attuativi previsti dal D.L. n.34/2019, come di sotto specificato meglio.

Limite della capacità assunzionale.

La legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) non detta alcuna disposizione per le capacità assunzionali degli enti locali nel 2019, pertanto, tornano ad essere applicabili le previsioni dettate dall'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014. Sulla base di questa disposizione gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel tetto del 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. In questo modo i vincoli dettati alla sostituzione dei dipendenti vengono ad essere ridotti rispetto alle regole in vigore negli anni precedenti, anche se tuttora presenti; ovviamente permane il vincolo del rispetto del tetto alla spesa del personale (media del triennio 2011/2013).

Il D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, prevede all'art. 3, comma 5 che: *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente..... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.”*

L'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 stabilisce che: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente”.*

Il D.L. n. 4/2019, convertito con Legge n. 26/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", ha all'art. 14-bis modificato e integrato il sopracitato art. 3 del D.L. n. 90/2014, prevedendo:

- la possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti. Di conseguenza nel 2019 si possono cumulare insieme i cd. "resti" degli anni dal 2014 al 2018;

- la possibilità di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni.

Nel tetto del 100% della spesa del personale cessato non va ricompreso il personale trasferito per mobilità. Infatti, le mobilità di personale possono essere considerate neutre rispetto alle facoltà assunzionali usufruibili dall'Ente. Il D.L. n.95/2012 convertito in L.n.135/2012, all'art. 14, c.7, ha stabilito che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni. Con detta disposizione, come evidenziato dalla Corte dei Conti Sezione Veneto nel parere n.65/2013, il legislatore ha confermato l'orientamento interpretativo che le sezioni riunite della stessa Corte avevano assunto con la deliberazione n.53/2010/CONTR, circa la cd. neutralità finanziaria che deve conseguire dall'espletamento delle procedure di mobilità del personale, in relazione all'operatività dei vincoli assunzionali ai quali sono soggette le pubbliche amministrazioni locali.

Il D.L. n.34/2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019, all'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria" ha previsto che: *" A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia"*.

L'Anci unitamente ad IFEL ritiene che le nuove regole sulle assunzioni definite dal Decreto di cui sopra entreranno in vigore a decorrere dalla data che verrà stabilita dal decreto attuativo e che, fino a tale data, mantengono vigore le attuali regole sulla quantificazione della capacità assunzionale.

Categorie protette.

La L. 68/1999 prevede, con il rinvio all'art. 35 del D.lgs. 165/2001, l'assunzione attraverso chiamata numerica degli iscritti al collocamento obbligatorio oppure, previa convenzione per la determinazione di un programma di assunzioni finalizzato agli obiettivi della legge, con chiamata numerica e nominativa in quota percentuale. Tali assunzioni, se finalizzate alla copertura della quota d'obbligo prevista dalla legge, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.l. 90/2014, non sono soggette ai limiti previsti dalla medesima norma. Inoltre, la spesa per i disabili nel limite delle assunzioni obbligatorie è esclusa dalle voci rientranti nel concetto di spesa di personale ai sensi del comma 557 della Legge Finanziaria 2007 così come da

Circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato, ribadito tra gli altri anche dalla Corte dei Conti sez. Veneto Deliberazione 94/2007/Cons.

Limite per rapporti di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda poi la materia dei rapporti di lavoro flessibile, il limite è quello fissato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e s.m.i., cioè nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Per il Comune di Pontedera il limite per i rapporti di lavoro flessibile è pari a : 178.987,34 Euro. Tale limite è calcolato decurtando dalla spesa sostenuta nel 2009 quella sostenuta per gli incarichi ex art. 110 nello stesso anno. Infatti, a seguito dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie nella deliberazione n.14/2016, è stata approvata una importante modifica in tema di computabilità degli incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL nel testo di spesa stabilito dal citato art. 9 del D.L. n. 78/2010. Il D.L. n. 113/2016 convertito in L. n. 160/2016 ha espressamente previsto che "*Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste sal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del TUEL*".

Limite del tetto di spesa del personale.

L'art. 1, comma 557quater, L. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014, prevede che "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della presente disposizione" e quindi, a questi fini, deve farsi riferimento alla spesa del triennio 2011-2013: 9.203.885,22 Euro.

IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP)

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2020

- n. 1 unità di personale a tempo pieno di Cat. "C" con profilo di "Istruttore tecnico"

Assunzione programmata per 01/07/2020

Spesa prevista: € 15.945,00.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2021

- n. 1 unità di personale a tempo pieno di Cat. "D" con profilo di "Istruttore direttivo amministrativo"

Assunzione programmata per 01/07/2021

Spesa prevista: € 16.950,00.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2022

Al momento, non è prevista nessuna assunzione.

PROSPETTO DI VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA

DATI DA BILANCIO 2019-2021 e proiezione 2022

	VALORI MEDI			
	TRIENNIO 2011-2013	2020	2021	2022
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	8.928.824,95	5.660.215,75	5.659.490,75	5.675.378,75
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	474.271,00	339.198,00	339.198,00	340.260,00
RIMBORSO STAGES	2.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SPESE PER FORMAZIONE	4.297,62	8.000,00	8.000,00	8.000,00
SPESE PER MISSIONI	4.721,40	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SPESE PER ELEZIONI	64.301,60			
QUOTA SPESA DI PERSONALE UNIONE VALDERA	1.477.956,05	2.407.248,15	2.407.248,15	2.407.248,15
TOTALE SPESA DI PERSONALE LORDA	10.956.872,62	8.431.661,90	8.430.936,90	8.447.886,90
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	1.752.987,40	812.227,04	812.181,81	812.181,81
TOTALE SPESA PER LIMITE	9.203.885,22	7.619.434,86	7.618.755,09	7.635.705,09
REIMPUTAZIONE ACCESSORIO PR ESIGIBILITA'		388.000,00	388.000,00	388.000,00
		-388.000,00	-388.000,00	-388.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE CON CORRETTIVO	9.203.885,22	7.619.434,86	7.618.755,09	7.635.705,09
COSTO ASSUNZIONI PREVISTE DAL PRESENTE PIANO		245.275,00	278.165,00	278.165,00
RISPARMI PER CESSAZIONI NON PREVISTE IN B.P.		-268.185,00	-287.218,00	-287.218,00
	9.203.885,22	7.596.524,86	7.609.702,09	7.626.652,09



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

4° SETTORE - 2° SERVIZIO “PROVVEDITORATO, ECONOMATO, PATRIMONIO E FINANZIAMENTI”

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022

RELAZIONE TECNICA

L'art. 58 *”Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”* del Dl n. 112/2008 prevede che:” *1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. ..7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560”.*

Il vincolo di destinazione del 10% dei proventi delle alienazioni immobiliare per la riduzione dell'indebitamento, con priorità per l'estinzione di mutui, così come dettato dall'art. 56 bis c.11 della L. 63/2013, modificato con l'art- 7 c.5 del D.l. 78/2015, con specifico riferimento all'art. 1 comma 443 della Legge 228/2012.

La legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha inoltre introdotto la possibilità di utilizzare i proventi da alienazione per finanziare la quota capitale di mutui e prestiti scadente nell'anno e non solo per finanziare estinzioni anticipate. Tale facoltà è riconosciuta esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a due;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

In raccordo con le previsioni del precedente piano 2019-2021 si specifica quanto segue:

- le procedure inerenti, rispettivamente la “*Cessione piena proprietà di area urbana in Via Veneto*”, e la “*Cessione della piena proprietà di area pubblica ubicata in Piazza Capponi*” (punti n. 2 e n. 8 del Piano 2019-2021) sono confermate per l'anno 2019.
- la procedura inerente la “*Cessione della porzione dell'immobile denominato “Ex Centro Otello Cirri”*” (punto n. 3 del Piano 2019-2021), in quanto risulta in attesa del prescritto nulla osta della Soprintendenza dei Beni Culturali., viene riproposta per l'annualità 2020 con eventuale possibilità di aggiornamento della perizia di stima attualmente agli atti d'ufficio,
- le procedure inerenti la “*Cessione di piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi*” e la “*Cessione di piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT)*” (punti n. 4 e n. 5 del Piano 2019-2021) vengono riproposte per l'anno 2020 previo aggiornamento, relativamente alla prima procedura, della perizia di stima attualmente agli atti del servizio;
- le procedure inerenti la “*Cessioni piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola*” e la “*Cessione piena proprietà di area urbana (parcheggio) limitrofa alla SS. T. Romagnola*” (punti 6 e 7 del Piano 2019-2021) vengono riproposte per l'anno 2020. La proposta di cui al punto 6 è in attesa del prescritto parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio;

Ciò premesso in merito al quadro normativo di riferimento e alle attuali previsioni del Piano 2019-2021, sulla base della documentazione tecnica agli atti del servizio, si sottopone all'approvazione della Giunta Comunale lo schema di piano relativamente triennio 2020-2022 di cui al prospetto allegato

Il Funzionario P.O.

Dott. Luca Panicucci

Il Dirigente

Dott.ssa Marzia Venturi



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

4° Settore – 2° Servizio “Provveditorato, Economato, Patrimonio e Finanziamenti”

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022

<i>N°</i>	<i>Descrizione immobile</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Dest. Urb.</i>	<i>Valore</i>	<i>ANNO</i>
1	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi	CT:F29 part 55-56-57-58-59-60-61-62-63-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75	Ente Urbano mq 1.834,00 Seminativo Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	183.000,00	2020
2	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particelle 644, 605 e porzione 922	Mq. 605	B-sottozona B2	52.400,00	2020
3	Cessione piena proprietà di area urbana(parcheggio) limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particella 631 Sub. 1	Mq. 440	B-sottozona B1	199.000,00	2020
4	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato “Ex Centro Otello Cirri”	CF: F 13 Part. 77 sub.9-Par. 79 sub. 29 e 33	Mq. 179,30	B-SottozonaB1	243.000,00	2020
5	Cessione piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT).	CF: F 10, Part. 492 sub. 180 F 10 Part 492 sub. 180	Mq. 306	B-sottozona B2	350.000,00	2020

Il Responsabile del Programma

Dott.ssa Marzia Venturi



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

4° Settore-

2° Servizio Provveditorato, Economato, Patrimonio e Finanziamenti

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2020-2021

RELAZIONE

Il Programma biennale (2020-2021) di forniture e servizi è predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sulla base dei dati comunicati dai servizi comunali, riguarda le procedure di acquisizione delle forniture e servizi di importo uguale o superiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) che relativi al biennio 2020-2021 ed è redatto ai sensi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Con comunicazioni del 19/08 e del 05/09/2019 lo scrivente servizio ha richiesto ai servizi comunali le segnalazioni inerenti gli eventuali nuovi inserimenti, integrazioni e/o rettifiche (relative alle previsioni per l'anno 2020 contenute nel programma biennale 2019-2020) da apportare al programma medesimo che è inserito nel DUP 2020-2022. Sulla base delle predette indicazioni e di un successivo raccordo con il Servizio Finanziario al fine di garantire la coerenza complessiva con le previsioni di bilancio è stata elaborata una proposta che si pone in continuità con il Programma 2019-2020. Rispetto a quanto precedentemente previsto per l'annualità 2020:

-sono state aggiornate le previsioni finanziarie e le collocazioni temporali relative all'affidamento del servizio di pulizia nei locali comunali;

-sono state inserite previsioni di nuovi affidamenti di competenza del Settore Manutenzioni, Ambiente e Protezione Civile.

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il Programma Biennale sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il tramite dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Il Funzionario P.O.

Dott. Luca Panicucci

Il Dirigente

Dott.ssa Marzia Venturi



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI PONTEDERA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	76.080,00	127.780,00	203.860,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	6.463.600,00	7.591.750,00	14.055.350,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			
Totale	6.539.680,00	7.719.530,00	14.259.210,00

**Il referente del programma
Dott.ssa Marzia Venturi**

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		finanziamento	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	codice AUSA	denominazione		
codice			codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	mesi	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	vedi tabella	Tabella B.2
0035317050920200001	2020	2020				no	Toscana	Servizi	90510000	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	12	si	5.075.000,00			5.075.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200002	2020	2020				no	Toscana	Servizi	773130000	Manutenzione del verde	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	12	si	450.000,00			450.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200003	2020	2020				no	Toscana	Servizi	90480000	Manutenzione fognature	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	12	no	50.000,00			50.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200004	2020	2020				no	Toscana	Servizi	98371110	Operazioni necroscopiche	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	18	si	52.500,00	105.000,00		157.500,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200005	2020	2020		no		no	Toscana	Fornitura e servizio		Fornitura e parziale posa in opera di materiali, attrezzature e manutenzione straordinaria segnaletica verticale	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	76.080,00	0,00	0,00	76.080,00			0000201882	Unione Valdera	Entrate a destinazione vincolata	
0035317050920200006	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	24321111-1	Fornitura gas metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	140.000,00	160.000,00		300.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200007	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	65300000-6	Fornitura energia elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	226.100,00	749.900,00		976.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200008	2020	2020	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	79940000-5	Gestione e accertamento tari/tarip	2-Priorità media	Nicla Minuti	36	si	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200009	2020	2020	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizie vari edifici comunali	2-Priorità media	Panicucci Luca	24	si	133.000,00	133.000,00		266.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200010	2020	2020	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	66500000-5	Servizi assicurativi	2-Priorità media	Panicucci Luca	36	si	127.000,00	254.000,00	381.000,00	762.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	

003531705092 02100010	2020		no	no	no	NO	Toscana	Servizi	80110000-8	Gestione centri gioco	2-Priorità media	Maria Grazia Marchetti	12	si	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02100001	2020	2021				no	Toscana	Servizi	90510000	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	12	si		5.075.000,00		5.075.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100002	2020	2021				no	Toscana	Servizi	90500000	Spazzamento	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	36	si	31.250,00	2.218.750,00		2.250.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100003	2020	2021				no	Toscana	Servizi	90923000	Disinfestazione	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	36	si	2.500,00	87.500,00		90.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100004	2020	2021				no	Toscana	Servizi	77313000	Manutenzione del verde	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	12	si	450.000,00			450.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100005	2020	2021				no	Toscana	Servizi	50720000	Manutenzione impianti termici	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	36	si	30.000,00	60.000,00		90.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100006	2020	2021				no	Toscana	Servizi	50413200	Manutenzione impianti anti incendio	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	36	si	25.000,00	50.000,00		75.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100007	2020	2021		no		no	Toscana	Fornitura e servizio		Fornitura e parziale posa in opera di materiali, attrezzature e manutenzione straordinaria e segnaletica verticale	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	127.780,00			127.780,00		0000201882	Unione Valdera	Entrate a destinazione vincolata
003531705092 02100008	2020	2021	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	24321111-1	Fornitura gas metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	140.000,00	160.000,00		300.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02100009	2020	2021	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	65300000-6	Fornitura energia elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	226.100,00	749.900,00		976.000,00		0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio

**Il referente del programma
Dott.ssa Marzia Venturi**

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

**Il referente del programma
Dott.ssa Marzia Venturi**

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,027,653.65	0.00	0.00	2,027,653.65
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	740,000.00	782,220.00	632,220.00	2,154,440.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	913,795.05	0.00	0.00	913,795.05
totale	3,681,448.70	782,220.00	632,220.00	5,095,888.70

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0035317050920200002	1		2020	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	manutenzioni straordinarie scuole materne	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200003	2		2020	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	manutenzioni straordinarie scuole elementari	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200004	3		2020	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	manutenzioni straordinarie parchi e giardini	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200006	4		2020	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	manutenzione straordinaria cimiteri comunali	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200010	5		2020	PASQUALETTI MARCO	Si	Si	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	manutenzione straordinaria cimitero comunale 1° e 2° lotto	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200011	6		2020	PASQUALETTI MARCO	No	Si	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	riqualificazione e sicurezza urbana Viale Rinaldo Piaggio	1	1.646.089,42	0,00	0,00	0,00	1.646.089,42	0,00		0,00			
L0035317050920200012	7		2020	FANTOZZI ROBERTO	No	Si	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	manutenzione straordinaria piazza Caduti Golefonia e Corfu e viabilità limitrofa	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200013	8		2020	PASQUALETTI MARCO	No	Si	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	adeguamento percorsi pedonali della viabilità e verde e installazione attrezzature ludiche inclusive	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200014	9		2020	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	manutenzione straordinaria e ripristino coperture cimitero del capoluogo	1	145.359,28	0,00	0,00	0,00	145.359,28	0,00		0,00			
L0035317050920200018	10		2020	PASQUALETTI MARCO	No	Si	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	realizzazione nuova sede vigili urbani	1	100.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200015	11		2021	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	manutenzione straordinaria marcia stradale e segnaletica orizzontale	2	0,00	132.220,00	0,00	0,00	132.220,00	0,00		0,00			
L0035317050920200016	12		2021	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	realizzazione fognatura Montecastello 2° lotto	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200017	13		2022	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	manutenzione straordinaria marcia stradale e segnaletica orizzontale	2	0,00	0,00	132.220,00	0,00	132.220,00	0,00		0,00			
														3.681.448,70	782.220,00	632.220,00	0,00	5.095.888,70	0,00		0,00				

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 8. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00353170509202000002		manutenzioni straordinaria scuole materne	FANTOZZI ROBERTO	120,000.00	120,000.00	CPA	2	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000003		manutenzioni straordinaria scuole elementari	FANTOZZI ROBERTO	120,000.00	120,000.00	CPA	2	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000004		manutenzione straordinaria parchi e giardini	FANTOZZI ROBERTO	150,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000006		manutenzione straordinaria cimiteri comunali	FANTOZZI ROBERTO	250,000.00	250,000.00	CPA	2	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000010		manutenzione straordinaria cimitero comunale 1^ e 2^ lotto	PASQUALETTI MARCO	500,000.00	500,000.00	ADN	1	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000011		riqualificazione e sicurezza urbana Viale Rinaldo Piaggio	PASQUALETTI MARCO	1,646,089.42	1,646,089.42	URB	1	Si	Si	3	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000012		manutenzione straordinaria piazza Caduti Calafonia e Cortù e Viabilità limitrofa	FANTOZZI ROBERTO	300,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si	3	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000013		adeguamento percorsi pedonali della viabilità verde e installazione attrezzature ludiche inclusive	PASQUALETTI MARCO	350,000.00	350,000.00	ADN	2	Si	Si	3	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000014		manutenzione straordinaria e ripristino coperture cimitero del capoluogo	PASQUALETTI MARCO	145,359.28	145,359.28	CPA	1	Si	Si	3	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000018		realizzazione nuova sede vigili urbani	PASQUALETTI MARCO	100,000.00	1,100,000.00	MIS	1	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi